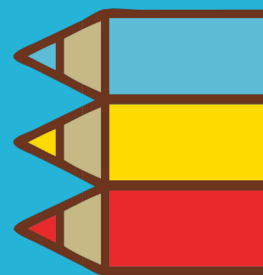


ISTITUTO COMPRENSIVO N.8 - MODENA



# PTOF

Piano triennale dell'Offerta Formativa  
2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 8 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8155/2025** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 236** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 249** Aspetti generali
- 252** Modello organizzativo
- 260** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 273** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I Plessi dell'Istituto Comprensivo 8 di Modena si trovano in una zona adiacente al centro storico, in cui si alternano insediamenti di edilizia popolare ad altri di maggior prestigio residenziale, il contesto socio-economico risulta, pertanto, eterogeneo. Il territorio in cui è collocato l'Istituto è sede di importanti industrie ed imprese artigiane che costituiscono un tessuto produttivo efficiente e dinamico. Le diverse sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici grazie alla loro ubicazione adiacente al centro cittadino o attraverso una fitta rete di piste ciclabili, a supporto di una mobilità sostenibile.

Istituzioni locali ed associazioni investono molte risorse nel welfare di comunità e sulla progettualità delle scuole e collaborano con la scuola per l'inclusione, l'orientamento, l'ampliamento dell'offerta formativa e il contrasto alla dispersione scolastica. In particolare si citano il Multicentro educativo 'MeMO' del Comune di Modena, la Provincia che finanzia progetti rivolti all'infanzia, le numerose associazioni sportive e di volontariato ed il Comitato Genitori.

Il contesto territoriale modenese presenta il 16% di famiglie residenti di origine straniera, spesso numerose o monogenitoriali, che vivono condizioni socio-economiche fragili. Tale situazione incide sulla capacità di sostenere i costi legati alla frequenza scolastica (refezione, materiali, uscite e progetti), con ripercussioni sul benessere degli alunni e sulla loro continuità educativa. Le difficoltà familiari generano, in alcuni studenti, insicurezza e mancanza di punti di riferimento stabili. Inoltre, le risorse destinate agli Educatori Socio-Assistenziali (PEA), fondamentali per il supporto degli alunni con disabilità in progressivo aumento, risultano talvolta insufficienti rispetto ai bisogni rilevati. Nell'Istituto è presente una percentuale di alunni di cittadinanza non italiana pari a circa il 38% del totale. La composizione dei gruppi classe è funzionale allo sviluppo e alla valorizzazione di un ambiente multiculturale adatto all'integrazione e alla crescita sociale, in un'ottica di continuo scambio di valori e competenze. La complessità della situazione rappresenta per gli insegnanti una sfida educativa e li impegna nella ricerca di una didattica inclusiva, che sia in grado di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni; la presenza di alcuni studenti in situazione di svantaggio socio-economico e culturale va a costituire uno dei tanti punti di partenza per la pianificazione degli interventi a carattere curricolare ed extracurricolare. Il Programma Nazionale Scuola e Competenze 21-27 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza hanno permesso di realizzare e progettare percorsi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'istituto e di operare a supporto delle situazioni di maggiore fragilità.



Le esigenze organizzative e didattiche, sempre crescenti, pongono l'Istituto in un'ottica di continuo miglioramento ed evoluzione tesa a far fronte ai vincoli strutturali oggettivi e a creare ambienti favorevoli ad una didattica differenziata ed inclusiva; il personale è costantemente impegnato nell'elaborazione di progetti che favoriscano la valorizzazione di tutte le opportunità e di tutti i talenti e si adopera affinché tutti gli spazi diventino progressivamente luogo di una didattica innovativa di tipo laboratoriale.

#### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica risulta diversificata: è presente un'alta percentuale di alunni di cittadinanza non italiana, circa il 40% nella scuola d'infanzia e primaria e circa il 33% nella secondaria di primo grado, e un numero significativo di studenti con disabilità, disturbi evolutivi e bisogni educativi speciali. Una parte degli alunni proviene da contesti socio-economici svantaggiati, condizione che può influire sulla frequenza scolastica, sull'accesso ai servizi e sul supporto allo studio. La forte eterogeneità culturale, linguistica e sociale costituisce una sfida educativa quotidiana: favorisce l'acquisizione di competenze relazionali e interculturali e stimola il personale scolastico nella ricerca e nell'applicazione di pratiche didattiche inclusive, personalizzate e flessibili, finalizzate a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti gli alunni dell'Istituto.

L'elevata percentuale di alunni di origine straniera comporta bisogni linguistici specifici e richiede continui interventi per l'apprendimento dell'italiano L2, con impatto sull'organizzazione delle attività didattiche. La presenza rilevante di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali determina la necessità di un forte investimento in risorse professionali e nella personalizzazione dei percorsi.

L'eterogeneità del contesto familiare e culturale comporta, inoltre, il coordinamento costante con i servizi socio-educativi del territorio.

#### Territorio e capitale sociale

Dall'a. s. 2018/2019 nella Secondaria di 1° grado si è attivato un corso SeT (Scuola e Territorio), nato da un'intesa traUSR e Confindustria. Sono inoltre presenti associazioni sportive e di volontariato che forniscono servizi di doposcuola e sostegno allo studio ed enti qualificati, quali l'Associazione MusicaPer per i corsi pomeridiani di musica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 8 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC845006
Indirizzo	VIALE REITER 81 MODENA 41121 MODENA
Telefono	059222373
Email	MOIC845006@istruzione.it
Pec	moic845006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic8modena.edu.it

### Plessi

---

#### "MONTEGRAPPA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA845013
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA , 49 MODENA 41121 MODENA

#### " BOCCHERINI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA845024
Indirizzo	VIA BONACINI , 134 MODENA 41121 MODENA



## "S. GIOVANNI BOSCO" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE845018
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 171 MODENA 41121 MODENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	326

## "DE AMICIS" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE845029
Indirizzo	VIALE CADUTI IN GUERRA 82 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

## P.PAOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM845017
Indirizzo	VIALE REITER 81 MODENA 41121 MODENA
Numero Classi	21
Totale Alunni	494

## Approfondimento

---

Dal 2018/2019 è attivo alla scuola secondaria Paoli il corso SeT (Scuola e Territorio), nato da



un'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e Confindustria Emilia.

Ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado viene proposto un calendario scolastico dal lunedì al giovedì, in una formula a tempo pieno che prevede un ampliamento dell'offerta formativa introducendo attività aggiuntive alla didattica ordinaria . Il corso SeT si prefigge di:

- valorizzare le potenzialità di ogni alunno e sviluppare una metodologia didattica per competenze, orientata al fare, fondata sulla collaborazione e il lavoro di gruppo;
- utilizzare nelle attività didattiche gli strumenti digitali di ultima generazione;
- mettere gli alunni nelle condizioni di usare le nuove tecnologie in maniera intelligente;
- saper riconoscere il pieno valore formativo dell'impresa;
- considerare l'alunno come un individuo in grado di sviluppare competenze spendibili nell'età adulta;
- essere aperti all'innovazione e in grado di cogliere le opportunità offerte dal territorio.

L'istituto promuove anche l'educazione alla cittadinanza attiva, un'attenzione al benessere a scuola, progetti mirati alla transizione digitale, programmi PNRR e attività di orientamento per gli studenti.

\_. Questo progetto prevede didattica laboratoriale con focus tecnologico, inclusi Summer Camp estivi che combinano attività ludico-ricreative con laboratori tecnologici.

L'istituto promuove anche l'educazione alla cittadinanza attiva, progetti Erasmus, programmi PNRR e attività di orientamento per gli studenti.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
	<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	150
	Lim e Smart Tv nelle aule	47



## Approfondimento

---

Le scuole dell'Istituto Comprensivo 8 dispongono di diversi laboratori, molti implementati grazie ai fondi PNRR del Piano 4.0, con attrezzature mobili e digitali che hanno migliorato la didattica e ne hanno aumentato l'inclusività, in continuità con gli ordini di scuola successivi. Le scuole dell'infanzia sono attrezzate con arredi sufficientemente nuovi, laboratori digitali, Smart TV e materiali didattici, integrati anche da giochi e materiali riciclati per stimolare creatività e progettazione. Tutti i materiali rispettano gli standard di sicurezza. Le risorse economiche derivano dai finanziamenti statali e dai fondi PNRR; non sono disponibili ulteriori finanziamenti aggiuntivi. I servizi offerti comprendono supporto alla frequenza scolastica, attività laboratoriali inclusive e interventi educativi per alunni con BES o in situazione di svantaggio socio-economico. Complessivamente, spazi, dotazioni e servizi contribuiscono in modo significativo alla qualità dell'offerta educativa, pur richiedendo attenzione costante a manutenzione e aggiornamento delle attrezzature.

L'Istituto, grazie ai fondi del PNRR, ha allestito aule multimediali tramite uso di carrelli, ognuno dotato di venticinque Chromebook, con i quali gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono approcciarsi alle discipline, sperimentando una didattica innovativa ed inclusiva. L'uso di LIM e Smart Tv è, ormai, stato diffuso in tutti i plessi, al fine di educare le nuove generazioni ad un uso quotidiano delle tecnologie attraverso un approccio responsabile, con l'obiettivo di dare piena realizzazione al Curricolo verticale attraverso la personalizzazione degli apprendimenti.



## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

L'Istituto si caratterizza per un'elevata stabilità del corpo docente e con una significativa presenza di insegnanti a tempo indeterminato, che garantiscono continuità didattica e forte senso di appartenenza in un clima professionale e relazionale positivo consolidato nel tempo. La presenza prevalente di insegnanti nella fascia d'età intermedia assicura esperienza consolidata nella gestione delle classi e delle dinamiche educative, mentre i docenti più giovani favoriscono l'innovazione metodologica e l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica. La presenza di funzioni strumentali dedicate a disabilità e disagio, la formazione continua rivolta a tutti i docenti e l'investimento costante in progetti specifici creano le condizioni per percorsi educativi personalizzati che promuovono la crescita individuale e sociale di ciascun alunno. La scuola secondaria si avvale della presenza di uno psicologo e di un medio educatore per prevenire situazioni di disagio e per lavorare sul benessere a scuola del singolo e del gruppo classe. Lo psicologo rappresenta anche una figura di supporto per il personale scolastico e le famiglie.

La criticità maggiore è rappresentata dal numero insufficiente di docenti di sostegno in organico di diritto (T.I.). Questo impone la copertura delle cattedre con personale a T.D. (annuale) e spesso non specializzato, compromettendo la continuità e la piena efficacia degli interventi inclusivi, nonostante l'impegno del personale stabile.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 8 di Modena ha concluso il processo di digitalizzazione, con ricadute positive sia dal punto di vista organizzativo e amministrativo che sotto il profilo prettamente didattico. Questo processo è stato ed è, tuttora, volto a migliorare l'offerta formativa, arricchendola di pratiche, percorsi e ambienti di apprendimento nei quali il ricorso alle strumentazioni riveste una notevole importanza.

L'IC8 si è distinto per la formazione docente, riferita all'innovazione digitale, ed ha ottenuto la certificazione SAFI (Scuola Alta Formazione dell'Istruzione) del MIM per la valorizzazione dello: "Sviluppo professionale del personale scolastico sia per l'utilizzo di strategie efficaci nei processi di innovazione didattica sia per l'alto grado di replicabilità in altri contesti delle competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie". Il progetto d'istituto "Buone pratiche per la transizione digitale" è stato inserito nel "Catalogo delle buone pratiche delle strategie innovative", pubblicato nella sezione dedicata del sito della SAFI <https://www.safi.istruzione.it/wp-content/uploads/2025/06/CATALOGO-STRATEGIE-INNOVATIVE-BP.pdf>.

E' costante, tra i docenti, lo scambio di buone pratiche e di esperienze per l'innovazione e il rafforzamento della consapevolezza di una progettazione collegiale, orientata alle competenze chiave europee per migliorare l'integrazione tra il Curricolo d'Istituto, l'attività di ampliamento dell'offerta formativa e la didattica. Attraverso l'adozione delle nuove metodologie, è potenziata la didattica inclusiva mediante approcci laboratoriali e di cooperative learning, peer tutoring e peer education.

La prima priorità, riferita al Piano di Miglioramento del nostro Istituto Comprensivo per il triennio 2025-2028, prevede l'innalzamento del livello riportato dagli studenti alle prove Invalsi a carattere nazionale di Italiano, Matematica e Inglese (artt. 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017). Con i fondi PNRR sono state implementate le dotazioni tecnologiche per garantire il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti e potenziare la dimestichezza con i pc, dal momento che nella scuola secondaria le prove sono in modalità cbt (computer based test). Vengono regolarmente svolti laboratori di L2 per alunni stranieri N.A.I. e con difficoltà di comunicazione per favorire la maggiore comprensione dei testi e delle consegne oggetto delle prove.

La seconda priorità dell'Istituto prevede di potenziare le competenze civiche e sociali di base attraverso attività e progetti che consentano di intervenire sulla gestione delle emozioni e la loro comunicazione, al fine di arginare situazioni di aggressività e di conflittualità tra i pari, soprattutto



alla secondaria. In tutte le classi sono pianificati a livello verticale percorsi finalizzati al raggiungimento delle competenze di cittadinanza, che consentano agli studenti di diventare cittadini responsabili ed attivi, per poter agire in modo rispettoso e consapevole nelle relazioni tra pari e con gli adulti.

Per sviluppare sinergicamente le competenze chiave europee, dal presente anno scolastico è a disposizione di ogni alunno della scuola secondaria il portfolio digitale: " My Digi book - Il Portfolio dello studente ", ideato nel biennio precedente dal gruppo interno "Comunità di pratiche per l'apprendimento". Lo strumento didattico è consultabile nelle Classroom dedicate, condivise con i docenti Consiglio di classe. Si tratta tecnicamente di un modello di sito per la costruzione di un portfolio personale che l'allievo/a andrà a compilare nel corso del triennio, inserendo contenuti digitali nelle varie sezioni: " Mi presento ", " Il Diario di Bordo ", " I miei lavori preferiti ", " Esperienze significative ". I contenuti saranno relativi ad attività svolte non solo a scuola, monitorando i progressi e le competenze raggiunte, individuando, in un'ottica metacognitiva, le criticità ancora presenti nell'ambito del proprio percorso formativo e gli obiettivi futuri. Il sito è inteso come " dispositivo ", il cui scopo è implementare una didattica orientativa di tipo laboratoriale, che faccia leva sull'uso delle strumentazioni digitali, acquisite con il PNRR, per imparare, riflettere e crescere. Ulteriore finalità è rappresentata dall'intento di rendere l'allievo protagonista nell'ambito del proprio percorso formativo di costruzione dei saperi, attraverso l'autovalutazione.

Questa azione è un punto di forza dell'Istituto e per il triennio 25/28 se ne prevede l'entrata a sistema.

La terza priorità, riferita agli esiti di benessere a scuola, si pone l'obiettivo di rendere gli allievi/studenti consapevoli delle capacità personali e delle proprie potenzialità, impegnandosi in modo attivo e significativo nelle attività scolastiche per affrontare il futuro. Benessere a scuola, nel Comprensivo 8, significherà affiancare ogni studente nella costruzione della propria identità e autonomia, aiutandolo a relazionarsi con gli adulti e i pari per gestire correttamente emozioni e progetti . Si promuoverà anche il senso di appartenenza alla classe e alla scuola, ambienti intesi come luoghi sicuri dove sentirsi apprezzati e rispettati.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.



## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

---

Il Piano di Miglioramento dell' IC8 si origina dall'obiettivo di rafforzare e confermare una linea didattica condivisa, in relazione con le priorità stabilite nel RAV.

Il percorso di miglioramento è correlato alla prima priorità: " Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese. ".

Le azioni didattiche poste in essere promuovono il potenziamento dello sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e, in particolare, nella comprensione di testi scritti per individuare dati e informazioni, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico:

- progettazione e realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari;
- somministrazione di prove comuni standardizzate di Italiano, Matematica, Inglese per classi parallele su modello Invalsi nella scuola primaria e secondaria, elaborate dai docenti di classi parallele e dai Dipartimenti disciplinari per garantire l'oggettività dei quesiti e la trasparenza della valutazione;
- lettura di libri selezionati per classi parallele;
- potenziamento dello sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti, attraverso la consultazione del dizionario e dell'analisi del lessico specifico delle discipline;
- incremento dell'utilizzo delle metodologie attive per sviluppare i processi cognitivi secondo la logica dell'apprendimento per scoperta riguardo le discipline STE(A)M.

La valutazione, per il recupero e il consolidamento / potenziamento, tenderà ad accertare:

- l'avvenuta diminuzione delle carenze nella preparazione complessiva degli alunni con difficoltà di apprendimento;



- l'accrescimento della sicurezza e della padronanza delle discipline;
- la diminuzione dello stato di apprensione nell'alunno, divenuto più capace di partecipare al dialogo educativo;
- il miglioramento del metodo di studio e del grado di comprensione;
- l'aumento della partecipazione alle lezioni;
- la maggiore autonomia.

Innovare la progettazione delle attività didattiche implica una diversa visione che si attuerà per mezzo:

- delle buone pratiche elaborate dal gruppo di lavoro di docenti dell'IC8 definito "Comunità di pratiche per l'apprendimento, per lo svolgimento di percorsi di formazione sulla transizione digitale laboratori di formazione sul campo";
- dell'elaborazione di "Piani di Lavoro annuale" nel rispetto del Curricolo verticale, privilegiando e favorendo scelte condivise per la programmazione per classi parallele;
- del ricorso alla didattica outdoor (attività motorie, visite guidate, osservazione dal vero..);
- dei percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di didattica e valutazione per competenze che prevedano la realizzazione di Unità di Apprendimento disciplinari, interdisciplinari e verticali.

---

## Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di interventi specifici sulla lettura e comprensione del testo

---

### Descrizione dell'attività

Le attività di promozione alla lettura e alla comprensione del testo prevedono iniziative variamente articolate che accolgono lo spirito e le indicazioni ministeriali, nella convinzione che leggere aiuti a capire meglio se stessi e gli altri in un'ottica di convivenza e di integrazione.



- Rafforzare la lettura in tutti i suoi aspetti (orientativa e approfondita), anche a voce alta da parte degli alunni. Lettura in classe da parte del docente per supportare soprattutto gli alunni ( stranieri e/o italiani) non esposti a questa attività.
- Abituare all'uso funzionale dei libri come strumenti di studio: uso della sottolineatura, ricerca delle informazioni fondamentali, uso delle annotazioni, ricorso agli appunti e alla consultazione del dizionario.
- Rafforzare le attività sul testo scritto affrontando tutti i generi, compresa la lettura del quotidiano, avviando la costruzione di frasi sintatticamente e gradualmente più complesse con arricchimento delle espansioni principali per arrivare all'elaborazione di testi completi e strutturati;
- Favorire e potenziare l'esposizione orale non mnemonica per garantire la reale comprensione di quanto studiato;
- Apertura della biblioteca scolastica al prestito in orario curriculare, con la gestione della biblioteca affidata ad un BiblioTeam di alunni, coordinati dal docente referente;
- "Laboratorio di Giornalismo Scolastico" : Redazione con ruoli differenziati per realizzare Podcast, blog, giornalino digitale;
- Scrittura con strumenti multimediali per valorizzare le competenze digitali

Tempistica prevista per la 6/2028





Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica.

Descrizione dell'attività	Organizzazione di progetti specifici in orario curricolare ed extracurricolare per recuperare e potenziare le competenze di base, al fine di migliorare gli esiti nelle prove nazionali Invalsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dell'IC8.

Risultati attesi

- Innalzare gli esiti degli studenti collocati nelle fasce più deboli;
- Miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica;
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco;
- Facilitare l'apprendimento intensivo della lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;
- Fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica.



## ● Percorso n° 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

---

La popolazione scolastica dell' IC8 è caratterizzata da un discreto numero di alunni stranieri, individuati in quanto Bes, per i quali vengono attivati percorsi flessibili che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi definiti e l'inclusione, attraverso la personalizzazione delle azioni educative.

Sono previsti i seguenti interventi:

- la progettazione e attivazione di percorsi laboratoriali per alunni stranieri, anche ricorrendo alle compresenze per interventi su piccoli gruppi;
- l'attivazione di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri;
- nella scuola secondaria , l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione (italiano L2) in base al livello di conoscenza della lingua (Italbase / ItalStudio);
- nella scuola primaria, impiego del docente di potenziamento su percorsi di alfabetizzazione e ItalStudio;
- erogazione di corsi di alfabetizzazione con i fondi FAMI 2021-2027 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)
- la presenza di mediatori linguistici nel corso dei colloqui scuola-famiglia e degli esami conclusivi del primo ciclo.

Dal punto di vista metodologico si procede con la promozione di un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità, privilegiando la gratificazione e l'incoraggiamento, le relazioni tra pari, l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring.



Gli interventi per l'inclusione degli alunni con BES vengono monitorati attraverso l'osservazione dei comportamenti degli studenti anche nei gruppi classe. Da tali osservazioni, spesso si evince un aumento dell'autostima che porta gli allievi ad essere meglio inseriti nel contesto scolastico.

Il raggiungimento degli obiettivi, esplicitati nei documenti redatti dai Consigli di classe, viene verificato attraverso un'analisi degli esiti scolastici che, nella maggior parte dei casi, evidenziano dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, confermando l'efficacia degli interventi.

Le azioni pianificate hanno l'obiettivo di mantenere effetti duraturi a lungo termine, per favorire il raggiungimento della padronanza della lingua italiana alla fine del quinquennio nella scuola primaria e triennio nella secondaria.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti.  
Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare interventi nell'ambito delle giornate di educazione civica finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere sistematici corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri con difficoltà di comunicazione linguistica.

---

Progettare attività finalizzate al recupero e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

---

Attività prevista nel percorso: Laboratori per la prevenzione del disagio e la riduzione del rischio di dispersione scolastica.

---

Descrizione dell'attività

Laboratori di recupero delle conoscenze di base e attività di gruppo di natura pratico-manuale quali, ad esempio, falegnameria, cucina, decoupage, ciclo officina, giardinaggio, ceramica, informatica. I laboratori vengono realizzati in diverse sedi del territorio (scuole, associazioni culturali, sedi del Comune di Modena), in co-progettazione con la scuola Paoli. E' previsto un percorso di sostegno all'esame di stato che prevede la realizzazione di materiale strutturato utile al colloquio finale.

Tempistica prevista per la 6/2028



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Associazioni

Responsabile Referente progetti.

Risultati attesi

- Combattere il rischio della dispersione scolastica;
- Motivare gli studenti alla partecipazione alle attività didattiche;
- Migliorare i risultati riportati nelle valutazioni finali;
- Coinvolgimento maggiore delle famiglie nel percorso di crescita dei figli;
- Maggiore consapevolezza dei punti di forza.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi inclusivi di ampliamento dell'offerta formativa.

Descrizione dell'attività

1. Area Espressivo - creativa: "Laboratorio di Teatro Inclusivo"

- Destinatari: alunni infanzia, primaria e secondaria (gruppi misti per età)
- Attività: drammatizzazione, espressione corporea, storytelling
- Inclusione: valorizza diverse intelligenze, coinvolge alunni con BES attraverso linguaggi non verbali
- Prodotto finale: spettacolo aperto alle famiglie



"Atelier d'Arte e Riciclo Creativo"

- Tecniche artistiche con materiali di recupero
- Collaborazione con associazioni del territorio
- Particolarmente efficace per alunni con difficoltà comunicative

2. Area Musicale: "Orchestra Inclusiva d'Istituto"

- Strumenti tradizionali e adattati (percussioni)
- Musicoterapia integrata
- Ogni alunno trova il proprio ruolo secondo le capacità

"Coro Multiculturale"

- Canti in diverse lingue (valorizzazione alunni stranieri)
- Linguaggio universale che abbatte barriere

3. Area Motoria: "Sport per Tutti"

- Discipline paralimpiche e sport adattati
- Collaborazione con associazioni sportive inclusive
- Superamento stereotipi sulla disabilità

" Outdoor Education"

- Attività in natura accessibili a tutti
- Sviluppo autonomia e problem solving
- Cooperative learning in contesti non formali

4. Area Linguistico-Comunicativa: "Laboratorio di Giornalismo Scolastico"

- Redazione inclusiva con ruoli differenziati
- Podcast, blog, giornalino digitale

"Biblioteca Vivente"

- Alunni e genitori raccontano storie, culture, mestieri
- Valorizzazione diversità culturali e familiari



- Audiolibri e libri in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)

5 Area scientifico- tecnologica: "Coding e Robotica per Tutti"

- Robot educativi accessibili
- Pensiero computazionale attraverso gioco
- Valorizzazione talenti alunni con fragilità relazionali

"Orto Didattico Sensoriale"

- Esperienze multisensoriali
- Collaborazione tra ordini di scuola
- Responsabilità e cura condivise

6. Area Cittadinanza e legalità: "Consiglio Comunale dei Ragazzi"

- Partecipazione democratica reale
- Progetti proposti dagli studenti per la comunità
- Inclusione attraverso protagonismo

"Peer Education e Tutoraggio"

- Alunni più grandi supportano i più piccoli
- Sviluppo competenze sociali e empatia
- Prevenzione bullismo

7. Area digitale e media:"Digital Storytelling Inclusivo"

- Narrazione digitale con strumenti multimediali
- Accessibilità per tutti (sottotitoli)
- Valorizzazione competenze digitali

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Consulenti esterni



coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Referenti progetti.

Risultati attesi

- Innalzare gli esiti degli studenti collocati nelle fasce più deboli;
- Garantire a tutti gli studenti il proprio successo formativo;

## ● **Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

---

Il percorso è legato alla priorità di miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica e all'adeguamento dell'insegnamento alla didattica innovativa. Per costruire, infatti, una coesa comunità educante è fondamentale investire risorse nel potenziamento delle competenze dei protagonisti: studenti e docenti.

Sono previsti:

- per gli studenti: tutte le azioni didattiche specificate nelle sezioni del PTOF che riguardano il potenziamento delle competenze e degli apprendimenti, al fine di rendere solidi gli automatismi di letto-scrittura e di comprensione delle molteplici forme di testo e delle competenze logico-matematiche;

- per gli insegnanti :

proposta di percorsi formativi e monitoraggi per la realizzazione di percorsi interni per l'approfondimento di tematiche riferite alla transizione digitale (condivisione di applicazioni e strumenti didattici innovativi).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

## Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare laboratori dedicati al recupero e al potenziamento degli alunni sia con svantaggio linguistico che logico-matematico.

---

Orientare l'azione didattica dei docenti per potenziare l'apprendimento degli alunni monolingui e bilingui al fine di lavorare sugli automatismi di letto-scrittura e sulla comprensione del testo.

---

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero e potenziamento degli alunni con svantaggio linguistico e scientifico-matematico.

---

Descrizione dell'attività

Il progetto si propone di offrire percorsi didattici differenziati



per rispondere ai bisogni educativi di alunni che presentano difficoltà o eccellenze negli ambiti linguistico e scientifico-matematico. L'intervento si articola su due livelli complementari: attività di recupero per consolidare le competenze di base e ridurre il gap formativo, e attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze e sviluppare competenze avanzate.

Ambito Linguistico: Recupero

Laboratori di lettura espressiva e comprensione del testo

Attività di arricchimento lessicale

Esercitazioni ortografiche e grammaticali mirate

Laboratori di scrittura creativa (racconti, poesie, testi descrittivi)

Attività di analisi e produzione di testi di vario tipo

Giochi linguistici (cruciverba, rebus, giochi di parole)

Circle time per il potenziamento dell'orale

Utilizzo di software didattici e app per l'apprendimento linguistico

Potenziamento linguistico:

- Laboratorio di scrittura creativa avanzata (narrativa, poesia, teatro)
- Redazione giornalino scolastico o blog letterario
- Cineforum con analisi critica di opere cinematografiche
- Circoli di lettura e book club
- Partecipazione a concorsi letterari e premi di narrativa
- Laboratorio di debate e public speaking



- Progetti multimediali (podcast letterari, booktrailer, videointerviste)
- Giochi linguistici e olimpiadi di italiano
- Incontri con autori e visite a biblioteche, musei letterari
- Laboratorio teatrale e performance

Laboratorio di scrittura creativa avanzata (narrativa, poesia, teatro)

Redazione giornalino scolastico o blog letterario

Cineforum con analisi critica di opere cinematografiche

Circoli di lettura e book club

Partecipazione a concorsi letterari e premi di narrativa

- Recupero di Matematica
- 

Attività proposte:

- 
- Laboratori di calcolo mentale e strategie di calcolo
- Attività di problem solving con problemi della vita reale
- Giochi matematici (sudoku, giochi di logica, tangram)
- Laboratori con materiali manipolativi (regoli, abaco, solidi geometrici)
- Utilizzo di software didattici interattivi
- Esercitazioni guidate su contenuti specifici (frazioni, geometria, equazioni)
- Laboratori scientifici pratici con esperimenti semplici
- Attività di coding unplugged e pensiero computazionale
- Mappe concettuali per organizzare conoscenze



scientifiche

- Potenziamento di Matematica:
- Attività proposte:
  - Preparazione olimpiadi di matematica, giochi matematici Bocconi, gare Kangourou
  - Laboratorio di coding e robotica (Scratch, Arduino, Lego Mindstorms)
  - Progetti di ricerca scientifica (esperimenti, raccolta dati, analisi)
  - Club di matematica ricreativa e giochi logici complessi
  - Laboratorio di astrofisica e astronomia
  - Laboratorio di chimica
  - Progetti di citizen science e monitoraggio ambientale
  - Stampa 3D e making
  - Incontri con ricercatori, visite a università e centri di ricerca
  - Partecipazione a science fair e competizioni STEM
  - Matematica applicata (modellizzazione, statistica, crittografia)
  - Laboratorio di fisica sperimentale
- 

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di potenziato.

Risultati attesi

-Miglioramento degli esiti scolastici di Italiano e Matematica.

Attività prevista nel percorso: Commissione per la Continuità

---



Descrizione dell'attività

### 1. Sviluppare senso di appartenenza all'IC 8-Attività suggerite:

- Open day e giornate di scuola aperta per far conoscere i diversi plessi e ordini di scuola
- Progetto motto dell'Istituto elaborato dagli studenti di tutti gli ordini
- Eventi comuni (festa dell'IC, manifestazioni sportive, concerti) che coinvolgano infanzia, primaria e secondaria
- Giornalino o blog d'Istituto con contributi di tutte le classi
- Bacheca digitale condivisa con foto e progetti delle diverse scuole
- Incontri con le famiglie a livello di Istituto per presentare il PTOF e la vision educativa comune

### 2. Rendere sereno il percorso nei momenti di passaggio-Attività suggerite:

#### Passaggio Infanzia-Primaria:

- Visite dei bambini dell'infanzia alle classi prime della primaria
- Laboratori comuni (arte, musica, motoria)
- "Progetto accoglienza" con tutor delle classi quinte
- Incontro tra docenti per passaggio informazioni (griglia osservativa condivisa)

#### Passaggio Primaria-Secondaria:

- Giornate di "scuola aperta" con mini-lezioni nelle diverse discipline
- Progetto "Studente per un giorno" (alunni di quinta frequentano lezioni alla secondaria)
- Laboratori ponte (scienze, italiano, matematica, lingue,



tecnologia) condotti da docenti della secondaria ai docenti della primaria e agli alunni

- Sportello di ascolto per genitori e studenti
- Questionario per monitorare ansie e aspettative degli alunni

Trasversali:

- Creazione di un "Portfolio dello studente" che segue l'alunno nel percorso
- Corsi di formazione dei docenti della secondaria ai docenti della primaria principalmente su Italiano e Matematica
- Colloqui tra docenti dei diversi ordini per casi specifici
- Materiali informativi chiari su organizzazione e metodologie del nuovo ordine

3. Promuovere confronto docenti in ottica di Curricolo verticale-  
Attività suggerite:

- Dipartimenti verticali per ambito disciplinare (almeno 3-4 incontri annuali tra docenti di infanzia, primaria e secondaria)
- Elaborazione/revisione del curricolo verticale per competenze dalle sezioni dell'infanzia alle classi terze della secondaria
- Prove di verifica comuni per classi ponte (ultima classe di un ordine - prima del successivo)
- Osservazioni reciproche in classe (docenti di ordini diversi assistono a lezioni dei colleghi)
- Progetti didattici verticali su tematiche comuni (educazione civica, STEM, lettura, lingue)



- Formazione congiunta su metodologie innovative, valutazione, inclusione
- Definizione condivisa di criteri di valutazione e livelli di competenza

4. Favorire scambio informazioni, materiali e metodologie-  
Attività suggerite:

- Repository digitale condiviso (Google Drive, Classroom) organizzato per ambiti disciplinari con UDA, materiali, griglie di valutazione
- Banca dati di buone pratiche documentate con video, foto, descrizioni
- Incontri di presentazione di progetti significativi tra docenti
- Protocolli condivisi per accoglienza alunni con BES, DSA, stranieri
- Griglie di osservazione comuni per il passaggio di informazioni
- Schede di raccordo standardizzate compilate dai docenti dell'ordine precedente
- Momenti di co-progettazione di attività ponte
- Newsletter interna periodica con condivisione di esperienze didattiche
- Peer observation e peer coaching tra docenti di ordini diversi
- Incontri specifici per il passaggio di informazioni su singoli alunni (maggio-giugno)

Tempistica prevista per la 2/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente scolastica e Referenti Commissione "Continuità".

Risultati attesi

1. Sviluppare negli alunni e nelle famiglie dell'IC 8 un senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo;
2. Rendere sereno il percorso scolastico dei ragazzi, in particolare nei momenti di passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo;
3. Promuovere il confronto fra i docenti dell'IC 8 in un'ottica di curricolo verticale
4. Favorire lo scambio di informazioni, materiali e metodologie di lavoro



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Il Curricolo STEAM si configura come uno strumento flessibile, dinamico e in costante aggiornamento, che intende supportare i Docenti nella progettazione di percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, in linea con le sfide del XXI secolo e con le aspettative di una scuola che guarda al futuro, con l'intento di formare cittadini consapevoli, competenti e in grado di affrontare le complessità del mondo contemporaneo con fiducia e spirito critico. Attraverso il Curricolo Steam, l'istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:
  - Sviluppare il pensiero critico e creativo, stimolando gli studenti a porsi domande, a formulare ipotesi, a ricercare soluzioni innovative e a esprimere il proprio potenziale creativo attraverso l'uso consapevole degli strumenti digitali.
  - Creatività e innovazione : stimolare la creatività artistica e la capacità di trovare soluzioni innovative.
  - Potenziare la Data literacy : acquisire la capacità di leggere, interpretare ed esporre i dati disponibili, competenza particolarmente richiesta nel mondo del lavoro.
  - Promuovere la cittadinanza digitale, attraverso l'uso responsabile ed etico delle tecnologie, favorendo lo sviluppo di competenze digitali che permettano agli studenti di navigare in sicurezza nel mondo online, di comunicare efficacemente e di collaborare in ambienti virtuali.
  - Valorizzare le discipline STEAM in ottica interdisciplinare: l'obiettivo è di integrare i contenuti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici con le altre aree del sapere (lingue, arte, musica, storia, geografia, ecc.), mostrando come queste discipline siano strettamente connesse e fondamentali per la comprensione del reale, facendo leva sull'idea acquisita di "Sapere unico", ancorchè articolato e declinato nelle varie materie di insegnamento.
  - Fornire strumenti per l'apprendimento attivo e collaborativo, utilizzando risorse digitali interattive, piattaforme collaborative, ambienti di simulazione e strumenti di coding atti a favorire l'apprendimento basato su progetti, il lavoro di gruppo e lo scambio di idee.



- Orientare verso il futuro: l'intento in questo caso è quello di aiutare gli studenti a scoprire le proprie attitudini e passioni, offrendo opportunità di esplorazione delle diverse professioni e percorsi di studio legati alle aree STEAM, consapevoli che queste rappresentano settori strategici per lo sviluppo del Paese.
- Sottolineare l'importanza degli obiettivi dell'AGENDA 2030:
  - 4 Istruzione di qualità
  - 5 Parità di genere
  - 10 Ridurre le disuguaglianze
  - 17 Partnership per gli obiettivi

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attraverso un percorso di formazione sulle difficoltà di apprendimento dei bambini monolingui e bilingui, i docenti potranno attivare pratiche di insegnamento innovative volte al superamento delle criticità nel percorso formativo degli alunni bilingui per raggiungere i traguardi previsti dal RAV in merito all'innalzamento degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate. Partendo dalla formazione delle insegnanti della scuola primaria si proseguirà il percorso con la formazione dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria al fine di costruire una solida formazione professionale all'interno del Comprensivo che aiuti a superare gli ostacoli connessi alle difficoltà di apprendimento degli alunni con svantaggio linguistico al fine di favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Un altro percorso di formazione professionale finalizzato allo sviluppo di pratiche innovative di insegnamento è relativo alle "Emozioni in classe", riferito alla comunicazione non violenta che sviluppi negli alunni l'empatia per i compagni, al fine di favorire un clima sereno in classe, che sia la base per un percorso autentico e significativo di apprendimento.



## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'allestimento di ambienti innovativi di apprendimento, finanziati anche con i Fondi del PNRR, favorirà la didattica innovativa attraverso il ricorso a strumenti innovativi che favoriranno il recupero e potenziamento delle competenze di base per l'innalzamento degli esiti e la progettazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

In particolare si procederà con l'utilizzo di strumenti didattici innovativi per l'insegnamento della lingua inglese, anche con la presenza strutturale del Madrelingua, nella scuola secondaria.

Verrà potenziata la didattica nell'ambito delle STEM, con la valorizzazione delle risorse umane interne. Un'attenzione importante sarà data anche allo sviluppo di competenze in ambito artistico, musicale e motorio, mediante un sistema integrato di didattica laboratoriale, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, formazione dei docenti, utilizzo di spazi di apprendimento fisici e virtuali.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Gli ambienti innovativi, presenti nell'istituto, hanno potenziato l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, consentendo l'implementazione di metodologie innovative come la Flipped classroom, il circle time, il cooperative learning.

Si adotteranno scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, problem solving, didattica per progetti), autentiche e cooperative, basate su schemi diversi da quello tradizionale ( spiegazione-esercitazione-verifica- voto), fruendo dei potenziali a sistema forniti dalle attività progettuali che promuovano un uso mirato, proficuo e sicuro delle competenze digitali.



Bisogna considerare che, per interiorizzare nuove conoscenze e competenze, gli alunni devono riflettere sul proprio apprendimento. A tal fine, bisogna tener presente che le pratiche di autovalutazione sono caratteristiche importanti della valutazione per l'apprendimento in quanto rappresentano una delle strategie per promuovere l'"apprendimento dell'apprendimento" (James et al., 2007).

E' necessario ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, dalla promozione della lettura, della scrittura e dell'espressione artistica e creativa alla promozione delle nuove tecnologie, per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni adatte e funzionali all'apprendimento scolastico) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali promuovendo l'autovalutazione come strumento.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: OrientAmoci con le STEM e l'Inglese

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Nell'ambito di quanto previsto dalle Linee Guida per le Stem e dal DM 65/2023 il nostro Istituto scolastico ha previsto l'implementazione in tutti gli ordini di scuola, in linea con una concezione verticale del Curricolo di Istituto, l'introduzione di laboratori di coding, tinkering, e di laboratori scientifici che consentano agli studenti di esplorare e sperimentare in prima persona, potenziando la competenze in ambito STEM, al fine di favorire lo sviluppo di un approccio integrato alle discipline STEM che potenzi le cosiddette 4 C: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività) Si tratta di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso un processo logico-creativo, che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Abbiamo scelto di puntare in modo particolare sul coding, poiché si tratta di uno strumento divertente, agile, coinvolgente ed efficace che può essere utile alla didattica sotto numerosi aspetti. Grazie al coding, infatti, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi. Esso valorizza la prospettiva interdisciplinare, perché può essere utilizzato trasversalmente in tutti gli ambiti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

disciplinari e le competenze che consente di sviluppare sono essenzialmente trasversali. Non si tratta quindi di lavorare in un solo ambito, ma di realizzare attività che permettano di studiare e approfondire conoscenze e sviluppare competenze sotto un diverso punto di vista, applicandole alla risoluzione dei problemi e alla realizzazione di idee e prodotti fisici e virtuali. D'altra parte saranno implementati percorsi di potenziamento della lingua inglese per la preparazione alla certificazione linguistica di livello B1. I Percorsi, pensati per promuovere l'apprendimento e il potenziamento della lingua inglese tra gli studenti della scuola secondarie di I grado, sono finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche, per preparare gli studenti ad una realtà sempre più globalizzata, migliorare la loro capacità di comunicare efficacemente in ambienti multilinguistici.

### Importo del finanziamento

€ 113.757,00

### Data inizio prevista

02/09/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Approfondimento

---

All'interno del Comprensivo, la Commissione per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi, finanziati dai fondi del PNRR, ha concluso le attività.

Quanto realizzato ha favorito una progressiva implementazione delle metodologie innovative e la sperimentazione di nuovi percorsi.



## Aspetti generali

### - Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo 8, nell'individuare gli Insegnamenti attivati, ha promosso le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee rispondenti al Curricolo d'Istituto, al Curricolo verticale dell'Insegnamento dell'Educazione civica e al Curricolo STEAM. I documenti sono stati progettati dai Docenti durante i Dipartimenti trasversali e strutturati facendo riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

### - Corso S.e.T

Dall'anno scolastico 2018/2019 è attivato, nella scuola secondaria di I grado "Paoli", per una sola sezione, il corso SeT (Scuola e Territorio) che nasce da un'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e Confindustria Emilia – sede di Bologna. In Emilia Romagna sono coinvolti nove Istituti Comprensivi.

Il corso SeT si prefigge di:

- valorizzare le potenzialità di ogni alunno e sviluppare una metodologia didattica per competenze, orientata al fare, fondata sulla collaborazione e il lavoro di gruppo;
- utilizzare nelle attività didattiche gli strumenti digitali di ultima generazione;
- mettere gli alunni nelle condizioni di usare le nuove tecnologie in maniera intelligente
- saper riconoscere il pieno valore formativo dell'impresa;
- considerare l'alunno come un individuo in grado di sviluppare competenze spendibili nell'età adulta;
- essere aperti all'innovazione e in grado di cogliere le opportunità offerte dal territorio.

Agli studenti frequentanti viene proposto un calendario scolastico dal lunedì al venerdì, in una formula a tempo pieno (7.50 - 16.45), che prevede un ampliamento dell'offerta formativa introducendo attività aggiuntive alla didattica ordinaria .

### - Curricolo verticale d'Istituto



L'Istituto ha elaborato un proprio Curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento e attenendosi alle competenze in chiave europea. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso; le attività di ampliamento dell'offerta formativa perseguono i medesimi scopi e sono parte integrante del progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro ed espressi per complessità crescente secondo il criterio della verticalità.

- Curricolo trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica

Il documento viene adottato in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e delle successive Linee guida del 24.09.2024. La Legge, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti nei contenuti disciplinari. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e delle successive linee guida, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto realizza percorsi didattici, formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Sono previste attività di ricerca individuale e di gruppo, dando spazio a metodologie attive per formulare ipotesi, sperimentare, argomentare, riflettere per la costruzione di nuove conoscenze.

<https://www.ic8modena.edu.it/ptof/>

<https://www.ic8modena.edu.it/regolamenti/>

- Moduli di Orientamento formativo

"L'orientamento **costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola**, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce" e che "**L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria**, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento": il richiamo alla responsabilità di intervento della scuola è evidenziata nella la nota del Dipartimento del sistema educativo di istruzione e formazione prot.6013 del 17 novembre 2025 ad oggetto "Attuazione delle Linee guida per l' orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) – indicazioni per l'avvio delle attività nell'a.s. 2025/26".

Nell'Istituto vengono svolte le trenta ore di moduli formativi in orario curricolare, realizzando progetti sul tema dell'orientamento già dalla classe prima, ma attuando il percorso principale nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, in concomitanza con la scelta della scuola superiore da parte degli studenti.

I tre moduli per l'orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado sono suddivisi per macro-tematiche:

classe prima: IO CHI SONO



classe seconda: IO E L'ALTRO

classe terza: IO E IL FUTURO

I progetti attuati sono incentrati sullo sviluppo delle competenze orientative di base, con lo scopo di consentire occasioni per scoprire attitudini, capacità e talenti, nelle quali gli studenti reputino di potersi esprimere al meglio. L'obiettivo è condurre ogni alunno ad elaborare un progetto di vita futuro, anche professionale. Le azioni coinvolgeranno le risorse del territorio, gli enti locali e le famiglie alle quali sarà offerto un percorso dedicato, con le finalità di contrastare l'abbandono scolastico e supportare l'accompagnamento ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Le visite in azienda, il contatto diretto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado durante gli incontri dedicati, la visita al Salone dell'Orientamento costituiscono alcune delle attività rivolte agli studenti delle classi terze.

Dall'anno scolastico 24/25, per dare piena attuazione alla Riforma del sistema di orientamento, è stato adottato, con D.M. 229/ 2024, un modello nazionale di consiglio di orientamento, espresso dal Consiglio di classe per gli alunni della terza classe di scuola secondaria di primo grado. Il documento ha l'obiettivo di indicare alle famiglie, in maniera chiara e pertinente, il percorso scolastico e formativo a cui iscrivere l'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, tenendo conto del percorso di studi realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate, delle certificazioni conseguite e delle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MONTEGRAPPA" MODENA	MOAA845013
"BOCCHERINI" MODENA	MOAA845024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S. GIOVANNI BOSCO" MODENA	MOEE845018
"DE AMICIS" MODENA	MOEE845029

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.PAOLI	MOMM845017



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### 8 I.C. MODENA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "MONTEGRAPPA" MODENA MOAA845013**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: " BOCCHERINI" MODENA MOAA845024**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "S. GIOVANNI BOSCO" MODENA  
MOEE845018**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "DE AMICIS" MODENA MOEE845029**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: P.PAOLI MOMM845017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue per l'Insegnamento dell'Educazione civica.

### Approfondimento

---

La progettazione formativa - educativa deve tener conto della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e delle Linee Guida per tale insegnamento pubblicate il 9 settembre 2024 che "mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea."

Nell'ambito dell'Educazione Civica è evidenziata la necessità di prevedere l'acquisizione di competenze di "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale," e la Legge esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. La realizzazione dei progetti afferenti al Next Generation Classroom rende fondamentale l'inserimento nel curricolo di istituto di tali indicazioni.



## Curricolo di Istituto

### 8 I.C. MODENA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un proprio Curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento ed alle competenze chiave europee. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso; le attività di ampliamento dell'offerta formativa perseguono i medesimi scopi e sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro ed espressi per complessità crescente secondo il criterio della verticalità. Il processo ha coinvolto l'intero corpo docente: ha previsto l'analisi dei traguardi, la progettazione per lo sviluppo delle competenze e la definizione di abilità e conoscenze a carattere disciplinare. I documenti mettono in evidenza il processo di apprendimento in un'ottica verticale e la definizione più precisa degli aspetti metodologici tipici di una didattica per competenze.

Nell'a.s. 25/26 Il Curricolo verticale è stato integrato con il Curricolo digitale STEAM, coerente a quanto indicato nelle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEAM (nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023), con particolare attenzione alla valorizzazione e all'integrazione dell'approccio pedagogico delle discipline Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica .

#### **Allegato:**

Curricolo-IC8-Modena.pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ DIVENTIAMO CITTADINI

Nella Scuola di Infanzia, le iniziative per la cittadinanza responsabile si traducono in esperienze concrete di cura di sé, degli altri e dell'ambiente, promuovendo rispetto, solidarietà e senso di appartenenza attraverso attività di gruppo e progettazioni che consentano di sperimentare esperienze di vita comune per formare piccoli cittadini consapevoli. Le attività vengono progettate nell'ambito delle seguenti aree:

- Cura di sé e degli altri: promuovere il riconoscimento delle emozioni proprie e altri, riuscire a risolvere i piccoli conflitti, accogliere l'altro, valorizzando le differenze culturali e personali, creando un senso di gruppo e appartenenza allo stesso.
- Cura dell'ambiente: progettare attività di Outdoor education per sperimentare azioni di cura del territorio e sensibilizzazione al rispetto e alla sostenibilità ambientale.
- Conoscere e rispettare le regole: progettare attività per sensibilizzare i bambini al rispetto delle regole per il buon vivere comune; pianificare uscite sul territorio per conoscere i servizi pubblici offerti.
- Cittadinanza digitale: sperimentare semplici attività che permettano di accrescere la consapevolezza che agli strumenti digitali richiedono rispetto di regole e attenzione.

L'approccio deve essere esperienziale e ludico, integrando queste attività nel quotidiano per costruire le basi della responsabilità civica fin dai primi anni di vita

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo Verticale dell' IC8 per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Dall'a.s. 2018/2019 è stato elaborato il Curricolo d'Istituto verticale per lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza ad opera di una Commissione designata dal Collegio dei Docenti. Sono stati individuati i traguardi di competenza, sia disciplinari che trasversali, da raggiungere alla fine di ogni ciclo scolastico.

Il documento viene adottato in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante



“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e delle successive Linee guida del 24.09.2024. La Legge, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità dell’insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I nuclei tematici dell’insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti nei contenuti disciplinari. Per fare solo alcuni esempi, “l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e delle successive linee guida, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria

3. CITTADINANZA DIGITALE

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nell'a.s. 2025/26, l'Istituto Comprensivo 8 ha programmato, per tutte le classi della scuola secondaria, un percorso strutturato incentrato sul progetto cittadino "Il Consiglio di quartiere dei ragazzi e delle ragazze" per garantire l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e delle priorità dell'Educazione civica (legge 92/2019 e successive integrazioni). La scelta della tematica, riferita al nucleo concettuale COSTITUZIONE, è stata ponderata al fine di promuovere buone pratiche per favorire il raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Cittadinanza:

- Promuovere la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa delle comunità locali, quali palestre di democrazia e strumento di cittadinanza attiva, educazione civica e ambientale e conoscenza del territorio;
- Sviluppare le competenze di ascolto, mediazione e problem solving attraverso la discussione e delibera su materie specifiche legate alla vita cittadina (es. Ambiente, Mobilità, Sicurezza, Sport, Disagio giovanile);
- Stabilire un canale di comunicazione formale (istanze, proposte e pareri) con il Sindaco, il Presidente e il Consiglio di Quartiere di riferimento;



- Promuovere il senso di responsabilità e di appartenenza a un territorio;
- Acquisire conoscenze sul funzionamento degli organi di governo locale.

Per salvaguardare la visione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica, le proposte didattiche delle singole discipline vengono esplicitate all'interno del Progettazione didattica di Educazione civica, redatta entro il 30 novembre da ogni Consiglio di classe.

## **Allegato:**

Progettazione didattica di educazione civica 2024\_25.docx.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

#### 1. Nucleo Concettuale: COSTITUZIONE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. Nucleo Concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

### 3. Nucleo Concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



## Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IC8.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: P.PAOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Curricolo Verticale dell' IC8 per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Dall'a.s. 2018/2019 è stato elaborato un Curricolo d'Istituto verticale per lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza ad opera di una Commissione designata dal Collegio dei Docenti. Sono stati individuati i traguardi di competenza, sia disciplinari che trasversali, da raggiungere alla fine di ogni ciclo scolastico.

Il documento viene adottato in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e delle successive Linee guida del 24.09.2024. La Legge, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei



contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti nei contenuti disciplinari. Per fare solo alcuni esempi, “l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e delle successive linee guida, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria

3. CITTADINANZA DIGITALE



## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IC8.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il "Curricolo verticale di Educazione civica" e il "Prospetto verticale di Educazione civica" costituiscono il punto di riferimento per la "Progettazione trasversale di Educazione civica" che viene elaborata dai singoli consigli di classe, includendo i progetti dell'offerta formativa. La scuola promuove lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, relazionali ed emotive ed il potenziamento delle competenze digitali attraverso la svolgimento di compiti di realtà e la messa in atto di unità di apprendimento interdisciplinari. Quanto realizzato dagli studenti sarà oggetto di una valutazione formativa e sommativa che costituirà un riferimento determinante anche per l'attribuzione del voto del comportamento. L'utilizzo del curricolo come strumento di lavoro per la progettazione disciplinare ha favorito l'omogeneità nelle scelte didattiche, l'organizzazione condivisa e il raggiungimento dei traguardi in uscita.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IC8.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nell'a.s. 2024/25, l'Istituto Comprensivo 8 ha programmato un percorso strutturato



incentrato sul tema "La Cittadinanza attiva e digitale" per garantire l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e delle priorità dell'Educazione civica (legge 92/2019 e successive integrazioni). La scelta della tematica è stata ponderata al fine di promuovere buone pratiche per favorire il raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Cittadinanza:

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole
- Interagire con altri attraverso l'uso delle tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguata
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria ed altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute ed il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Alle alunne e agli alunni verranno proposti momenti di riflessione e di condivisione, attività pratiche e compiti di realtà.

## **Allegato:**

Progettazione didattica di educazione civica 2024\_25.docx.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1. Nucleo Concettuale: COSTITUZIONE



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. Nucleo Concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

3. Nucleo Concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## **Allegato:**

PROSPETTO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA- Secondaria.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: 8 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS +**

Il nostro istituto ha deliberato di aderire al programma europeo Erasmus +, iniziativa dell'Unione europea dedicata all'istruzione e alla formazione. L'adesione rappresenta una scelta strategica che riconosce nell'apertura alla dimensione europea un elemento qualificante e innovativo della propria offerta formativa.

Il programma consente di offrire, al personale docente coinvolto, interessanti opportunità di crescita professionale con l'obiettivo di partecipare a progetti didattici in dimensione europea (eTwinning), percorsi di formazione all'estero, job shadowing, percorsi di mobilità personale e delle classi (Erasmus+).

La scuola riconosce che la società contemporanea richiede cittadini competenti, flessibili, capaci di comunicare in più lingue e di muoversi in contesti multiculturali e in continua trasformazione.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: P.PAOLI (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## ○ Attività n° 1: Progetti di Potenziamento della Lingua Inglese

Nella scuola secondaria, sono attivi, da diversi anni, tre progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa che favoriscono l'internazionalizzazione del plesso:

- Progetto "Potenziamento lingua inglese ": rafforzamento della conoscenza della



lingua inglese attraverso lezioni extracurricolari con esperti madrelingua del Cambridge Institut. I corsi coinvolgono numerosi alunni della scuola secondaria che hanno manifestato interesse per il conseguimento delle certificazioni KET e PET.

- Progetto "UGA & Modena Schools": Inserimento nelle classi, per tre settimane nel mese di maggio 2025, di studenti americani della Facoltà di Scienze dell'Educazione della University of Georgia durante le ore di lingua inglese nel periodo della loro permanenza in Italia. Le attività riguarderanno la presentazione, l'analisi e la discussione in lingua di tematiche prescelte, con l'ausilio di materiali autentici. Inoltre è prevista l'attività di osservazione in altre materie, da parte degli studenti americani, con supporto di assistenza alla comprensione linguistica fornito dai nostri alunni.
- Progetto "Madrelingua inglese": potenziamento della conoscenza della lingua inglese con attività atte a favorire le abilità comunicative e per motivare l'espressione orale in modo autonomo in vari contesti. In ogni classe, per dieci ore, sarà presente, affiancato dal docente di Inglese, un esperto madrelingua che favorirà l'interazione utilizzando funzioni comunicative appropriate e l'arricchimento del lessico inerente contesti e situazioni di vita quotidiana.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OrientAmoci con le STEM e l'Inglese



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### 8 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Sperimenti@mo con il digitale - Scuola infanzia**

Continua per i docenti della scuola di infanzia la sperimentazione di attività volte all'ampliamento delle competenze digitali e all'approfondimento delle conoscenze in tema di coding e pensiero computazionale per avvicinare i bambini alla conoscenza delle discipline proprie delle STEM.

Le attività proposte verranno realizzate a partire dal Curricolo STEAM di Istituto, documento programmatico che orienta l'azione didattica verso lo sviluppo integrato delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche fin dalla scuola dell'infanzia. Il Curricolo STEAM si propone di promuovere nei bambini un approccio attivo e costruttivo alla conoscenza attraverso cinque ambiti fondamentali: coding e tinkering, storytelling digitale, costruzioni geometriche, making e design.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nella scuola dell'infanzia, l'approccio STEAM si caratterizza per una dimensione fortemente esperienziale e ludica, dove la scoperta, la curiosità e la manipolazione rappresentano gli elementi chiave dell'apprendimento. Le azioni proposte mirano a:

- Stimolare la naturale curiosità dei bambini verso i fenomeni scientifici e tecnologici
- Sviluppare capacità di osservazione, esplorazione e problem solving
- Favorire il pensiero critico e creativo attraverso esperienze concrete
- Promuovere il lavoro collaborativo e la condivisione di idee
- Integrare linguaggi espressivi diversi in una dimensione interdisciplinare
- Avvicinare i bambini agli strumenti digitali in modo consapevole e costruttivo

### ○ **Azione n° 2: Cresci@mo con il digitale - Scuola primaria**

La scuola primaria dedica particolare attenzione allo sviluppo delle competenze in ambito STEAM riconoscendone il valore formativo e orientativo all'interno del curricolo. In tale prospettiva, negli anni scolastici precedenti i docenti hanno partecipato a percorsi di formazione specifici finalizzati all'adozione di metodologie didattiche innovative, con



particolare riferimento alla gamification e all'utilizzo di ambienti digitali immersivi, quali Minecraft Education, come strumenti per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e il problem solving. Il Curricolo STEAM si propone di promuovere negli studenti un approccio attivo e costruttivo alla conoscenza attraverso cinque ambiti fondamentali: coding e robotica, tinkering, digital storytelling, costruzioni geometriche e making.

L'integrazione delle tecnologie digitali all'interno della didattica si configura pertanto come uno strumento privilegiato per favorire apprendimenti significativi e inclusivi, in linea con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi formativi dell'Istituto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le azioni proposte mirano a:

- Sviluppare il pensiero critico, creativo e computazionale attraverso esperienze concrete e sfidanti
- Promuovere la capacità di problem solving e di approccio sistemico ai problemi
- Favorire l'apprendimento cooperativo e il lavoro in team
- Integrare discipline diverse in una prospettiva interdisciplinare e trasversale



- Avvicinare gli alunni al metodo scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale
- Potenziare l'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali
- Valorizzare l'errore come risorsa per l'apprendimento e l'innovazione

## ○ Azione n° 3: Orienti@mo con il digitale - Scuola secondaria

L'approccio integrato STEM non viene inteso come l'introduzione di nuove discipline, bensì come una metodologia trasversale che permea l'intero percorso formativo, favorendo connessioni significative tra i diversi saperi, nel contesto di un ecosistema di apprendimento in cui analogico e digitale si integrano e si compenetrano, in ciò favoriti dal ricorso costante ad una metodologia di tipo laboratoriale. Questa progettazione permette di trattare gli argomenti o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine invalicabile tra gli strumenti delle varie discipline; la loro integrazione dovrà quindi implementare modalità di apprendimento attive, quali ad esempio il Tinkering, forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, facendo leva più sul processo che sul risultato. Le STEAM sono quindi da intendere come modalità di applicazione di una forma integrata di apprendimento, che richiama la complessità della vita reale, ad essa adeguandosi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Attraverso il Curricolo Steam, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare il pensiero critico e creativo, stimolando gli studenti a porsi domande, a formulare ipotesi, a ricercare soluzioni innovative e a esprimere il proprio potenziale creativo attraverso l'uso consapevole degli strumenti digitali.
- Creatività e innovazione : stimolare la creatività artistica e la capacità di trovare soluzioni innovative.
- Potenziare la Data literacy : acquisire la capacità di leggere, interpretare ed esporre i dati disponibili, competenza particolarmente richiesta nel mondo del lavoro.
- Promuovere la cittadinanza digitale, attraverso l'uso responsabile ed etico delle tecnologie, favorendo lo sviluppo di competenze digitali che permettano agli studenti di navigare in sicurezza nel mondo online, di comunicare efficacemente e di collaborare in ambienti virtuali.
- Valorizzare le discipline STEAM in ottica interdisciplinare: l'obiettivo è di integrare i contenuti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici con le altre aree del sapere (lingue, arte, musica, storia, geografia, ecc.), mostrando come queste discipline siano strettamente connesse e fondamentali per la comprensione del reale, facendo leva sull'idea acquisita di "Sapere unico", ancorchè articolato e declinato nelle varie materie di insegnamento .
- Fornire strumenti per l'apprendimento attivo e collaborativo, utilizzando risorse digitali interattive, piattaforme collaborative, ambienti di simulazione e strumenti di coding atti a favorire l'apprendimento basato su progetti, il lavoro di gruppo e lo scambio di idee.



- Orientare verso il futuro: l'intento in questo caso è quello di aiutare gli studenti a scoprire le proprie attitudini e passioni, offrendo opportunità di esplorazione delle diverse professioni e percorsi di studio legati alle aree STEAM, consapevoli che queste rappresentano settori strategici per lo sviluppo del Paese.
- Sottolineare l'importanza degli obiettivi dell'AGENDA 2030:
- 4 Istruzione di qualità
- 5 Parità di genere
- 10 Ridurre le disuguaglianze
- 17 Partnership per gli obiettivi

## Dettaglio plesso: "MONTEGRAPPA" MODENA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: "Esploriamo il mondo digitale con creatività"**

Il Progetto "Esploriamo il Mondo Digitale con Creatività", porterà i bambini ad avvicinarsi al mondo del Coding già a partire dalla scuola d'infanzia. L'obiettivo principale, alla luce delle Linee guida per la promozione delle STEM, è quello di introdurre i bambini al pensiero computazionale in modo divertente e creativo. Attraverso attività ludiche e coinvolgenti, si vuole stimolare la curiosità dei bambini, sviluppare le abilità motorie, incoraggiare la collaborazione e promuovere la loro creatività. Gli alunni verranno affiancati nell'utilizzare piattaforme interattive e strumenti progettati appositamente per l'età prescolare, garantendo un ambiente sicuro e stimolante. Le attività comprenderanno giochi digitali,



storytelling interattivo, esperimenti con robot programmabili e molto altro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nello specifico, gli obiettivi previsti saranno:

-Sviluppo del Pensiero Logico: i bambini impareranno a pensare in modo logico e a seguire sequenze di istruzioni.

-Creatività e Narrativa: attraverso la creazione di storie interattive, i bambini svilupperanno la loro creatività e capacità di espressione.

-Collaborazione: le attività di gruppo promuoveranno la collaborazione e lo scambio di idee



tra i piccoli partecipanti.

## Dettaglio plesso: " BOCCHERINI" MODENA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: I grandi PERCHE' della Natura**

L'ambiente naturale offre un panorama di esperienze così ricco e vario che sarebbe complicato da replicare indoor, per questo e altri motivi affini all'interesse per il benessere psico-fisico dei bambini, nelle nostre scuole dell'infanzia abbiamo fatto scelte molto chiare in direzione di una pedagogia attiva in natura che stimola la curiosità dei bambini, li ingaggia in sfide interessanti e coinvolgenti, dal punto di vista emotivo, intellettuale e fisico ed è capace di incentivare lo sviluppo del senso estetico.

Il nostro impegno maggiore consiste nel riprendere, sostenere ed approfondire queste esperienze applicando tutte le proposte metodologiche che gli studi delle Neuroscienze ci restituiscono come efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; mettendo in campo anche l'utilizzo educativo di tutti i mezzi tecnologici e digitali di cui le nostre scuole si sono dotate negli ultimi anni.

Perciò, da una situazione stimolo offerta dall'ambiente esterno nascono e si strutturano "Cicli di Apprendimento Esperienziale" : - Osservazione in Natura ( anche con l'utilizzo e il supporto di microscopi digitali e tablet per documentare ) - Discussione. - Proposte e formulazione di ipotesi ( registrazione ) - Valutazione delle proposte più efficaci o funzionali ( rubric di valutazione e griglie). Indoor : Tutti i materiali acquisiti all'esterno grazie ai device



sono fonti di approfondimento, da proiettare sulle digital board per un'osservazione e conversazioni mirate, le registrazioni con proposte e ipotesi da riascoltare, utilizzare i materiali naturali raccolti per dare vita a simulazioni, l'uso del Tinkering per esplorare tutti gli aspetti, anche quelli ideativi e creativi. Utilizzare il Coding Unplugged per familiarizzare con i Codici, gli Algoritmi e le Seriazioni. Utilizzo della Robotica educativa ( Bee Bot, Cubetto, My Tiny, Matata Lab, Scratch junior, Octostudio ) per applicare l'unplugged prima sperimentato con le mani ed affrontare in modo approfondito gli aspetti logico-matematici del problema.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di riferimento :

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione, i processi di ricerca-azione e l'utilizzo quotidiano.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale ( Coding )

Sviluppare i concetti di Condivisione e Riutilizzo.



Sperimentare sistemi e strumenti adeguati ai diversi scopi.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità di miglioramento.

Risultati attesi :

Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti differenti.

Saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie.

Essere creativi.

Modalità di verifica :

Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, al contributo personale di idee e soluzioni, all'atteggiamento utilizzato nell'affrontare i compiti di realtà monitorabile attraverso l'utilizzo di Rubric di valutazione create appositamente per quel compito.

## Dettaglio plesso: "S. GIOVANNI BOSCO" MODENA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: ILLUMINACI IL NATALE**

Il progetto "Illuminaci il Natale" è un'attività laboratoriale di tipo STEAM rivolta agli alunni della scuola primaria, finalizzata all'esplorazione dei principi di base dell'elettricità in un



contesto creativo e significativo. Attraverso la realizzazione di un biglietto natalizio interattivo, gli alunni progettano e costruiscono un semplice circuito elettrico utilizzando una pila, un LED e un materiale conduttore. L'attività si sviluppa in modo guidato e graduale, partendo dalla progettazione analogica e dalla manipolazione dei materiali, per arrivare alla realizzazione concreta del manufatto. Il laboratorio favorisce un apprendimento attivo e laboratoriale, integrando conoscenze scientifiche, abilità manuali ed espressive, e valorizzando la dimensione esperienziale e cooperativa del lavoro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto mira a sviluppare competenze scientifiche di base attraverso la comprensione del funzionamento di un circuito elettrico semplice e dei concetti di conduttore, fonte di energia e dispositivo luminoso. Favorisce inoltre il potenziamento del pensiero logico e causale, la capacità di osservazione e la sperimentazione attraverso prove ed errori. Dal punto di vista pedagogico, l'attività promuove la creatività, la progettualità e il problem solving, rafforzando le competenze trasversali legate al lavoro cooperativo, alla pianificazione e alla riflessione sul processo svolto. L'integrazione tra scienze, tecnologia e produzione artistica consente agli alunni di vivere un'esperienza di apprendimento significativo e inclusivo, in linea con l'approccio STEAM e con le priorità educative dell'Istituto.

## Dettaglio plesso: "DE AMICIS" MODENA

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: PENSARE, PROGRAMMARE E CREARE: il digitale a misura di bambino**

Il progetto "Pensare, programmare, creare: il digitale a misura di bambino" è rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria "E. De Amicis" e mira a introdurre in modo graduale, ludico e inclusivo i principi del pensiero computazionale e della robotica educativa. Il percorso prevede attività di coding unplugged e l'utilizzo dei robot Blue-Bot, attraverso cui gli alunni apprendono a pianificare, eseguire e verificare semplici sequenze di comandi. Le attività si svolgono in modalità laboratoriale nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2026 e sono realizzate dai docenti con il supporto di genitori volontari e di un esperto esterno di robotica educativa, favorendo la collaborazione scuola-famiglia-territorio e l'adozione di pratiche didattiche innovative. Il progetto contribuisce inoltre alla creazione di un laboratorio permanente di robotica educativa, fruibile da più classi del plesso.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze logico-matematiche, spaziali e digitali degli alunni, allo sviluppo del pensiero critico e del problem solving e alla promozione del lavoro cooperativo. Attraverso le attività proposte si intende favorire la riflessione metacognitiva, incrementare la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e sostenere apprendimenti significativi e inclusivi. L'iniziativa mira inoltre a rafforzare la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica e a diffondere una cultura dell'innovazione didattica coerente con le priorità educative dell'Istituto e con l'ambito "Cultura digitale e conoscenza delle nuove tecnologie".

## ○ Azione n° 2: MODELLAZIONE E STAMPA 3D - Diamo forma ai personaggi delle storie

L'attività è rivolta alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria "De Amicis" e si sviluppa in un percorso laboratoriale della durata di sei ore per classe. Gli alunni vengono introdotti al mondo della modellazione e della stampa 3D FDM (Fused Deposition Modelling) attraverso l'utilizzo della piattaforma Tinkercad e della stampante 3D in dotazione alla scuola. A partire da una favola, una storia o un evento storico affrontato nel percorso curricolare, gli studenti lavorano in piccoli gruppi per progettare e realizzare un modello tridimensionale di un personaggio scelto, passando dalla progettazione analogica preliminare alla realizzazione del prototipo stampato. L'attività rende concreto il passaggio dall'idea al prodotto e favorisce l'integrazione tra linguaggi espressivi, narrativi e tecnologici, secondo un approccio STEAM e di project-based learning.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il percorso è finalizzato alla comprensione dei principali processi di progettazione e stampa 3D e allo sviluppo della creatività e delle capacità di rappresentazione spaziale. Attraverso le attività proposte, gli alunni rafforzano il legame tra narrazione, arte e tecnologia, avvicinandosi in modo graduale al pensiero progettuale e al design thinking. Il lavoro di gruppo favorisce inoltre la collaborazione, la condivisione delle responsabilità e la gestione di un progetto comune, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali quali il problem solving, la pianificazione e la riflessione sul proprio operato.

## Dettaglio plesso: P.PAOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

- **Azione n° 1: Scoprire, Testare, Elaborare, Modellizzare: promuovere la curiosità scientifica, il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi.**

Il percorso STEM nella Scuola Secondaria di primo grado Paoli è progettato per fornire agli studenti un'esperienza stimolante nei campi delle Scienze, della Tecnologia e della Matematica in modalità interdisciplinare. Le attività proposte hanno lo scopo di promuovere la curiosità scientifica e sviluppare il pensiero critico per portare gli studenti



ad una risoluzione creativa di problemi e all'opportunità di applicare concetti appresi in classe a situazioni reali attraverso laboratori pratici.

Il pensiero computazionale, approccio mentale alla risoluzione di problemi che coinvolge la formulazione, l'organizzazione e la rappresentazione di dati, permetterà di sviluppare un insieme di competenze trasversali che possono essere applicate in molti campi e situazioni.

Sono previsti laboratori che consentiranno agli studenti di esplorare situazioni problematiche e sperimentare nuove soluzioni, potenziando la comprensione dei concetti scientifici. Verranno utilizzati strumenti digitali (Chromebook), software specializzati (Geogebra, Genially, Tinkercad...) e risorse online (Phet Colorado, Scratch ...), oltre alle app di Google Workspace attivate per l'istituto.

Azioni previste nell'anno scolastico 25/26:

- percorso "Open lab- Maker Dojo": incontri laboratoriali edutech della durata di quattro ore che spaziano dall'elettronica al coding, dalla robotica all'intelligenza artificiale, offrendo agli alunni di tutte le classi seconde e terze della scuola un ampio sguardo sul futuro per intraprendere un percorso di orientamento, crescita e sviluppo di competenze digitali e trasversali, con particolare attenzione alle discipline STEAM.

L'approccio metodologico didattico utilizzato in Maker Dojo si basa sui principi del Creative Learning, del Learning-by-Doing, del Project-Based Learning e della Peer Education;

- per gli alunni delle prime verranno attivati percorsi curricolari, curati da FEM-Future Education Modena, che verteranno sull'utilizzo della programmazione a blocchi del kit di Arduino al fine di raggiungere una modellazione ambientale e sperimentazione della pratica dell'intelligenza artificiale in contesti diversi affrontando situazioni reali;

- per gli alunni delle classi terze si avvieranno dei percorsi formativi pomeridiani, curati da FEM-Future Education Modena, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come previsto dal Decreto Ministeriale 65. Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità per arricchire il percorso di studi degli alunni, fornendo competenze e conoscenze aggiuntive che contribuiranno al loro sviluppo personale e



all'orientamento. I laboratori sperimentali faciliteranno l'insegnamento delle STEM e saranno sviluppate competenze su tecnologie ambientali, smart agriculture, gestione di sistemi idroponici, sperimentazione IoT e applicazione interdisciplinare, amplificando l'accessibilità e il coinvolgimento degli studenti;

-Settimana STEM ( istituita dalla legge 187/2023): gli alunni di tutte le classi saranno coinvolti, dal 3 al 7 febbraio, in una serie di attività motivazionali per sensibilizzare e stimolare l'interesse verso le discipline STEM e superare la disparità di genere nello studio delle materie scientifiche. Le tematiche trasversali ( donne scienziate, sperimentazione di attività di robotica e di modellizzazione con stampa 3D, sfide di problem solving, percorsi di autovalutazione) verranno sviluppate attraverso compiti di realtà, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari per dimostrare i legami tra i vari ambiti, superando la rigida divisione tra le materie.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Promuovere la curiosità, incoraggiando gli studenti a sviluppare interesse per il mondo che li circonda e passione per l'esplorazione scientifica;
- Potenziare le competenze matematiche attraverso l'applicazione pratica di concetti in contesti reali, trasformando l'apprendimento in un'esperienza significativa;
- Sviluppare competenze per familiarizzare con le tecnologie fondamentali in uso anche nella vita quotidiana;
- Coltivare il pensiero critico attraverso l'analisi approfondita, la valutazione delle informazioni e la risoluzione autonoma dei problemi;
- Incentivare gli studenti a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, utilizzando un approccio pratico e laboratoriale;
- Integrare le discipline STEM con altre aree del sapere, come le arti e l'ambito umanistico, per una formazione completa e armonica.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: P.PAOLI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: IO CHI SONO**

La scuola secondaria realizza un percorso di orientamento sia di carattere formativo che informativo a partire dal primo anno. Si tratta di valorizzare l'aspetto orientativo delle discipline attraverso lo sviluppo di una tematica comune per ciascun anno che viene affrontata in ogni ambito disciplinare e condivisa da tutti i docenti.

Nella classe prima, il modulo di orientamento formativo si sviluppa attraverso una fase iniziale di accoglienza: gli alunni sono supportati nella conoscenza dell'ambiente scolastico e spronati a stabilire nuove relazioni. Successivamente si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente, nella scuola secondaria, sperimenta nuove modalità di approccio alle discipline. Fondamentale, per un sereno approccio allo studio, è essere consapevoli delle molteplici tipologie di intelligenze e sostenere l'alunno nell'individuare la propria, così da promuovere senso di autoefficacia, di fiducia in sé stessi così che possano affrontare le sfide che si presenteranno lungo il percorso.

**Allegato:**



23\_24 ORIENTAMENTO- CURRICOLO\_ClassePrima.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Valorizzazione del carattere orientativo delle discipline

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: IO E L' ALTRO

Il curriculum riferito agli alunni della classe seconda intende configurarsi come percorso di orientamento formativo per la vita. Spazia tra i vari aspetti della conoscenza, per favorire la consapevolezza di sé e uno sguardo attento al mondo esterno, proiettato verso il futuro. Tutti i docenti concorrono al raggiungimento della medesima finalità: attuare un processo formativo continuo e verticale attraverso il quale, grazie all'interazione con i contenuti e le strutture di ogni disciplina, l'alunno possa attivare, sviluppare e consolidare atteggiamenti di conoscenza di sé e della realtà esterna che gli permettano progressivamente di scegliere e intraprendere un proprio percorso di vita realistico e consapevole.

**Allegato:**



23\_24ORIENTAMENTO - CURRICOLO\_ClasseSeconda.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Valorizzazione del carattere orientativo delle discipline

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: IO E IL FUTURO

Le tematiche previste nel curriculum vengono affrontate in ogni ambito disciplinare e condivise da tutti i docenti. Le attività sono finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione del sé, alla ricerca di bisogni, all'individuazione dei talenti e delle eventuali vocazioni, alla scoperta di interessi e attitudini, anche attraverso la somministrazione di questionari. Lo studente viene guidato per sviluppare le otto competenze chiave europee e indirizzato verso la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado. Il progetto prevede l'intervento di un esperto psicologo, per agevolare una riflessione su sé stessi e per offrire interventi di sportello orientativo individualizzato. Vi sono momenti di scambio con studenti delle scuole secondarie di II grado per porre interrogativi, condividere dubbi, conoscere il punto di vista di ragazzi vicini anagraficamente. La finalità è di limitare scelte sbagliate che determinano insuccessi, demotivazione e dispersione scolastica. Tramite il sito d'istituto sono informati studenti e famiglie sulle diverse proposte formative e professionali del territorio. Il percorso di orientamento viene svolto anche con il supporto del Comune, della Provincia di Modena e della Camera di Commercio. E' previsto un incontro con le famiglie per condividere il consiglio orientativo. Per gli alunni DVA, l'orientamento segue il progetto "Conoscere per orientare". Il progetto cittadino "Modena



in rete" monitora i risultati degli studenti in uscita.

Dall'anno scolastico 24/25, per dare piena attuazione alla Riforma del sistema di orientamento è stato adottato, con D.M. 229/ 2024, il modello nazionale del "Consiglio di orientamento", compilato dal Consiglio di classe per gli alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado. Il documento ha l'obiettivo di indicare alle famiglie, in maniera chiara e pertinente, le aree di interesse del proprio figlio, gli ambiti di competenze extra scolastiche, le certificazioni linguistiche, informatiche o di altro tipo eventualmente conseguite durante il percorso scolastico e formativo compiuto nella scuola secondaria di primo grado .

Tenuto conto del percorso di studi realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate, delle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extra-scolastici, i docenti esprimono un consiglio per la prosecuzione degli studi ai fini dell'iscrizione al percorso scolastico e formativo della scuola secondaria di secondo grado.

## Allegato:

23\_24ORIENTAMENTO - CURRICOLO Classe Terza.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- valorizzazione del carattere orientativo delle discipline



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO "LETTO-SCRITTURA E DIFFICOLTÀ IN MATEMATICA" SCUOLE PRIMARIE DE AMICIS E SAN GIOVANNI BOSCO

Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire ed individuare precocemente difficoltà di apprendimento relative a letto-scrittura e all'ambito logico-matematico, attraverso la somministrazione e la correzione guidata dai logopedisti USL di prove standardizzate. Il percorso è rivolto alle classi prime e seconde per quanto riguarda la letto-scrittura e prime, seconde e terze per l'ambito logico-matematico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone l'obiettivo di monitorare, valutare e ampliare le conoscenze base nel campo linguistico e logico matematico, fornendo strumenti di potenziamento agli alunni che dimostrano le maggiori difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO "SCUOLA SPORT" SCUOLE PRIMARIE

---

Il progetto mira a favorire l'educazione alla pratica motoria e al gioco di squadra. nelle classi prime, seconde e terze, e si focalizza sull' approccio degli alunni alla pratica presportiva con interventi di esperti di federazioni sportive nelle classi superiori.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

##### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

---

Il progetto si pone l'obiettivo di far sviluppare agli alunni consapevolezza del proprio corpo e degli schemi motori necessari per svolgere un'adeguata attività fisica, insegnando movimenti, regole di gioco e atteggiamenti positivi da mettere in campo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "EDUCAZIONE STRADALE" SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO E DE AMICIS

---

Le attività previste vogliono far cogliere ai bambini, quali utenti, la complessità della strada come ambiente di vita promuovendo, attraverso la conoscenza/condivisione delle regole, la sensibilità all'importanza del loro rispetto. Affrontando temi quali: la segnaletica stradale, il comportamento del pedone, la bicicletta e il comportamento del ciclista. Alle attività in classe verranno affiancate attività pratiche da svolgersi in zone limitrofe alla scuola, con osservazione di eventuali comportamenti "sbagliati" degli utenti della strada da contestare ai diretti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

### Risultati attesi

---

Conoscere ed adottare comportamenti corretti in strada come pedoni ma anche utilizzando vari mezzi di trasporto (bicicletta, monopattino...). Sensibilizzare gli alunni al rispetto del codice della strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "LETTURA E DRAMMATIZZAZIONE" SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO

---

Il progetto prevede la lettura animata di storie e testi scelti dalle insegnanti, volti alla drammatizzazione collettiva e a piccoli gruppi di quanto letto. Durante il percorso si svolgeranno role-play inizialmente guidati dalle insegnanti e via via sempre più autonomi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### **Traguardo**

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli



riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone gli obiettivi di migliorare la conoscenza del suo dell'altro attraverso la narrazione e l'ascolto, l'educazione all' ascolto attivo e alla comprensione di concetti chiave, unito all'ampliamento del bagaglio lessicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
	Aula generica

## ● PROGETTO "IL CORPO, LE PAROLE, LE EMOZIONI" SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO

---

L'educazione motoria costituisce il mezzo principale con cui il bambino può parlare di sé e raccontarsi attraverso il gioco simbolico e motorio, grazie al quale accetta di mostrare le proprie esperienze, le proprie capacità, i propri limiti, le proprie paure e gioie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

Risultati attesi

---



Gli obiettivi del progetto riguardano lo sviluppo delle capacità di: comunicazione e socializzazione, relazione e necessità di costituire un gruppo, regolazione delle emozioni e gestione del conflitto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "SOLIDARIETA" PROGETTO DI ISTITUTO

Grazie ad alcuni incontri con i volontari della ONG "Bambini nel deserto", si prevede, in giornate definite, la raccolta di materiale scolastico da inviare a Gounghin, quartiere di Ouagadougou, capitale del Burkina Faso, nelle scuole seguite dall'associazione. - Coinvolgimento del Comitato genitori per una raccolta fondi di carattere volontario, a sostegno dell'istruzione femminile in Burkina Faso e per sostenere a distanza alunni in difficoltà economica o familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

---

Promuovere la socializzazione e lo sviluppo, seguendo le tematiche proposte nell'agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● **PROGETTO "MADRELINGUA INGLESE" SCUOLA SECONDARIA PAOLI**

---

In ogni classe verranno svolte indicativamente da 5 a 8 ore di lezione di madrelingua inglese. Il progetto si svilupperà da Ottobre 2025 a Maggio 2026; nell'arco di questi mesi l'intervento dell'esperto sarà scaglionato sulle varie classi secondo un calendario concordato con le docenti



di lingua inglese. Verrà utilizzato un approccio metodologico di tipo ludico-comunicativo, si permetterà agli alunni di acquisire competenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze, attraverso attività coinvolgenti e motivanti come: storytelling, role play, filastrocche, racconti e giochi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

#### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di potenziare le competenze in lingua inglese attraverso l'intervento di un insegnante madrelingua che affianca il docente curricolare per potenziare le capacità comunicative e l'autostima degli alunni, sviluppando curiosità ed interesse per la conoscenza di altre culture.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO “LETTORI SI DIVENTA” - SCUOLA SECONDARIA PAOLI

Il progetto di educazione alla lettura prevede attività e iniziative variamente articolate che accolgono lo spirito e le indicazioni ministeriali, nella convinzione che leggere aiuti a capire meglio se stessi e gli altri in un'ottica di convivenza e di integrazione. All'interno delle programmazioni di Italiano occupa un posto di particolare rilievo la costruzione del lettore competente attraverso percorsi di comprensione, approfondimento, analisi, rielaborazione dei testi, anche digitali. Il progetto si propone di creare “lettori per sempre” che considerino i libri oggetti familiari con i quali avere un rapporto positivo che perduri oltre gli anni della scuola, affinché la lettura non sia riduttivamente confinata in un solo ambito formativo, quello linguistico, ma diventi cammino culturale, trasversale e interdisciplinare. In tal senso la biblioteca scolastica e l'Officina culturale, aperta a docenti e studenti della scuola, offrono occasione per sperimentare il prestito tradizionale e il digital lending di eBook, audiolibri, risorse open tramite ReadER, la biblioteca digitale dell'Emilia Romagna, e Emilib. Si propongono diverse iniziative di promozione della lettura in collaborazione con associazioni, librerie, Comitato genitori, enti nazionali e territoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari



conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

Incremento del numero di libri letti dagli studenti, approccio positivo alla lettura per gli studenti meno motivati, arricchimento del lessico e della capacità di comprensione di testi di vario genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO “MLOL reader” - PROGETTO DI ISTITUTO

---

MLOL è la principale piattaforma di biblioteca digitale in Italia con 6.500 biblioteche aderenti nel nostro paese e in 10 paesi stranieri. Ma soprattutto, la collezione più completa oggi disponibile per le biblioteche di ogni tipologia. Aderendo, la scuola potrà offrire un servizio di prestito digitale con le ultime novità editoriali. Le credenziali di accesso verranno fornite dalla scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.



### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

### Risultati attesi

---

Favorire la consultazione di biblioteche digitali Promuovere la lettura attraverso metodologie innovative Crescere lettori più consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "ITALIANO L2" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti NAI nel nuovo ambiente scolastico; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### **Traguardo**

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.



### Risultati attesi

---

Facilitare l'apprendimento intensivo della lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi; fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica, a comprendere e adoperare il linguaggio specifico delle discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "ACCOGLIENZA CLASSI PRIME" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Organizzazione di una uscita sul territorio: giornata sportiva presso il campo di atletica della Fratellanza. Il progetto crea un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti delle classi prime nel nuovo ambiente scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

---

Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo di Atletica della città di Modena

## ● PROGETTO "EDUCARE ALL'AFFETTIVITÀ" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Si prevedono per ogni classe terza 3 incontri di due ore a cui si aggiungono due incontri tra gli operatori e tutti gli insegnanti interessati : uno di programmazione e uno di verifica finale, di due ore complessive. Gli studenti saranno coinvolti in modo attivo attraverso giochi cooperativi, circle time, giochi di simulazione, brain storming, discussioni guidate , sollecitazioni con domande stimolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.



## Risultati attesi

---

Riconoscere il valore della diversità di genere  
Sapersi relazionare in modo positivo con il proprio sé  
Individuare la differenza tra emozioni e sentimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO" PROGETTO DI ISTITUTO

---

Consulenza individuale a ragazzi e adulti (insegnanti, genitori, studenti/esse) con il supporto di una psicologa esperta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

Risultati attesi

---

Avere consapevolezza di se stessi Riconoscere il valore del confronto e dell'ascolto Attivare un percorso di dialogo costruttivo con uno psicologo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **PROGETTO "ORIENTAMENTO" SCUOLA SECONDARIA**

---



## PAOLI

---

Guidare gli alunni e le alunne delle classi terze ad una scelta consapevole della scuola superiore attraverso momenti di riflessione con la psicologa e attività di conoscenza dell'offerta formativa del territorio, tramite incontri calendarizzati con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Nel mese di dicembre verranno effettuate, in orario curricolare, visite in aziende della provincia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.



## Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione in virtù di una scelta oculata del percorso basata sui reali interessi e predisposizioni di allievi e allieve Coinvolgere insegnanti e genitori, due attori fondamentali dell'orientamento, organizzando attività formative presso la scuola in orario pomeridiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "PROGETTO MUSICA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

Insegnamento in orario pomeridiano di alcuni strumenti musicali in collaborazione con l'Istituto Musicale Pareggiato Vecchi-Tonelli ed il Comune di Modena. L'insegnamento strumentale, lo studio della teoria musicale e le esercitazioni corali e di musica d'insieme promuovono la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. A completamento delle attività, sono previsti momenti di spettacolo presso un teatro cittadino.



Prima dell'inizio dell'anno scolastico, è programmata l'organizzazione di un campo estivo residenziale presso una struttura ricettiva adeguata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

Ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare Creare nuovi interessi e nuove conoscenze Avvicinare allo studio di uno o più strumenti musicali, occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● PROGETTO PER L'INCLUSIONE "SUPPORTO ALLO STUDIO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Il progetto coinvolge alunne e alunni segnalati per DSA (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia), in via di segnalazione o con difficoltà assimilabili ai disturbi dell'apprendimento indicati dai Consigli di Classe ed offre un'occasione per acquisire un efficace metodo di studio e, in contemporanea, un recupero delle competenze di base. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica - Stimolare la curiosità e l'apprendimento - Creare maggiori occasioni di successo formativo - Far crescere l'autostima e incentivare le buone relazioni nel gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

---

Risultati attesi

---



- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica - Stimolare la curiosità e l'apprendimento - Creare maggiori occasioni di successo formativo - Far crescere l'autostima e incentivare le buone relazioni nel gruppo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO "PET THERAPY RELAZIONALE INTEGRATA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

La pet therapy, definita anche terapia dolce, interviene sia a livello affettivo-relazionale che a livello psicomotorio, facendo perno sulla leva motivazionale veicolata dall'animale. Questo tipo di intervento risponde all'Accordo tra Stato, Regioni e Province secondo le "Linee guida nazionali per interventi assistiti con gli animali" al fine di individuare buone prassi al fine di tutelare sia la persona che l'animale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**



### Priorità

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

---

Stimolare ogni studente a trovare la propria modalità di interazione con gli animali sulla base delle abilità e dei bisogni educativi Incentivare le esperienze positive relazionali ed affettive date dal contatto con gli animali Promuovere momenti di benessere e cura Perseguire il benessere individuale e di gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "UGA AND MODENA SCHOOLS" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Potenziamento della comprensione e produzione orale in lingua inglese, attraverso la diretta relazione con studenti madrelingua americani dell'università della Georgia, presenti del nostro istituto per tre settimane . Accrescimento della motivazione allo studio della lingua inglese.



Conoscenza di una cultura diversa e confronto tra civiltà, con diretta testimonianza e uso di materiali autentici. Attività di osservazione in altre materie, da parte degli studenti americani, con supporto alla comprensione linguistica fornita dai nostri alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### **Traguardo**

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

-Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera -Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● PROGETTO "POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Attività pomeridiana con madrelingua rivolto agli studenti che hanno aderito al corso, in un percorso guidato per sostenere l'esame di livello A2-KET o B1-PET certificato dalla University of Cambridge.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

##### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

##### Risultati attesi

---

Potenziamento della comprensione e produzione orale in lingua inglese; Conseguimento della certificazione Ket e Pet.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● PROGETTO “SCUOLA ATTIVA JUNIOR” SCUOLA SECONDARIA PAOLI

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo in una lezione per due ore, praticando due sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

##### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.



## Risultati attesi

---

Potenziare dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport attraverso percorsi di orientamento sportivo. Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "SPORT DAY" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Attività didattica di una giornata dedicata alla capacità di confrontarsi attraverso lo sport, inteso come "scuola di vita", con gli obiettivi di avere rispetto per sé e per gli altri e sviluppare buoni livelli di "consapevolezza". I ragazzi hanno l'opportunità di socializzare con i coetanei. Si cimenteranno in diverse specialità dell'atletica leggera.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

Risultati attesi

---

Migliorare le capacità di collaborazione, di empatia e di rispetto per le regole.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "CORSA VELOCE" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Progetto ricolto ad alcuni alunni delle classi seconde e terze che verranno selezionati dai docenti di Scienze Motorie per partecipare alla manifestazione sportiva agonistica di "Corsa veloce" tra gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Modena.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

##### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.



## Risultati attesi

---

Vivere esperienze sportive confrontandosi con alunni di altre scuole Migliorare il senso di appartenenza alla Scuola Ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "LASCIAMO UNA TRACCIA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Potenziamento, rivolto agli alunni delle classi terze, della conoscenza e dell'uso degli elementi del linguaggio visivo mediante la progettazione e la realizzazione di creazioni pittoriche espressive utilizzando, nello specifico, la tecnica del murale negli ambienti comuni della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Acquisire abilità sociali e di cooperazione in vista di un obiettivo comune Rispettare delle regole condivise. Rispettare l'ambiente. Rispettare e gestire il materiale. Acquisire autonomia. Sviluppare e potenziare l'autostima. Promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza. Stimolare il senso civico negli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "MOTORIA" SCUOLE INFANZIA BOCCHERINI E MONTEGRAPPA

---

L'attività mira a sviluppare nel bambino la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo, affinando le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, di orientarsi nello spazio, di muoversi e comunicare con immaginazione e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari



conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

Il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette far provare al bambino il piacere nel movimento, sperimentando schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di attrezzi, adattandoli alle situazioni in cui si trova, interagendo con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



## ● PROGETTO "RICICLANDINO" PROGETTO D'ISTITUTO

---

Far riflettere sulla necessità di tutelare l'ambiente che ci circonda promuovendo la raccolta differenziata all'interno delle aule dell'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

##### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.



## Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'importanza di una corretta raccolta differenziata. Rispetto dell'ambiente scolastico come ambiente comune. Conoscenza dei materiali riciclati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO "SicuraMente" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Incontro di due ore con un agente della Polizia municipale, rivolto agli alunni delle classi seconde, sull'educazione alla legalità, con attenzione particolare a bullismo e cyber-bullismo. Attività svolta in classe con trattazione di fatti di cronaca riguardanti comportamenti sbagliati, contro la legge o devianti, sempre riferiti ad adolescenti, con particolare riferimento alle relazioni con gli altri e a problematiche sull'uso dei social network e di Internet in genere.

Incontro di due ore con un agente della Polizia municipale, rivolto agli alunni delle classi terze, sull'educazione alla legalità. Somministrazione di situazioni o comportamenti errati, contro la morale o contro la legge. Ogni singola situazione è riferita a leggi del Codice Civile o del Codice Penale, con indicazione dell'articolo di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le



competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti.

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

---

Approfondimento dei concetti di responsabilità personale, diritto, dovere, rispetto degli altri e dei beni dello Stato Aumentata consapevolezza circa i propri comportamenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "CAMPIONATI STUDENTESCHI PROVINCIALI" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Partecipazione alle attività promosse dalla provincia in ambito scolastico sportivo. Attività: corsa campestre di un chilometro e mezzo, basket, pallavolo, calcio a 5.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Potenziamento della pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● **PROGETTO " INTERNET SICURO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI**

---

Svolgimento di un incontro/laboratorio di due ore, rivolto agli alunni delle classi prime, nel quale verranno affrontate varie tematiche in ambito digitale: dai temi della sicurezza alla privacy, dalla diffusione di una cultura digitale, fatta di diritti e doveri come elemento imprescindibile di cittadinanza contemporanea fino ai temi di cyberbullismo. Alcuni temi trattati nell'incontro: cosa condividere in rete; come viaggia e permane l'informazione; come utilizzare i social network e i servizi interattivi; come riconoscere il cyberbullismo – (anche auto-riconoscersi) – affrontando e analizzando il problema; cosa vuol dire incontrare persone online e quali sono i rischi potenziali; l'identità online; fino a come “passare alla parte creativa e accedere ancor meglio equipaggiati alla Rete.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Conoscere i rischi della rete se utilizzata in modo non adeguato  
Conoscere la differenza tra bullismo e cyberbullismo  
Conoscere le insidie del web per evitare incontri devianti e situazioni di rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● **PROGETTO "LETTO-SCRITTURA E CALCOLO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI**

---

Progetto cittadino inerente l'individuazione delle difficoltà scolastiche anche tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni delle classi prime saranno coinvolti nel mese di novembre in prove di lettura, scrittura e calcolo. Nei mesi di dicembre/ gennaio verranno comunicati gli esiti delle prove. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire ed individuare precocemente difficoltà di apprendimento relative a letto-scrittura e all'ambito logico-matematico, attraverso la somministrazione e la correzione guidata di prove standardizzate, elaborate dal team del prof. Stella.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

#### Risultati attesi

---

Individuazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO PROGETTO "INTERGENERAZIONALE" SCUOLE PRIMARIE

Gli alunni delle classi terze e quarte, a piccoli gruppi, si recheranno presso la struttura per anziani "Pergolesi" dove svolgeranno attività artistico manuali insieme agli ospiti della struttura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

Risultati attesi

---

Il progetto mira a permettere ai bambini di familiarizzare con gli enti del territorio, svolgere attività artistico manuali collaborando con persone anziane, avvicinare i bambini al concetto di volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

**Teatro**



## ● PROGETTO "ALLENAMENTO EMOTIVO IN FAMIGLIA" SCUOLE PRIMARIE

---

Il progetto prevede attività che mirino alla creazione di un setting e condivisione di atteggiamenti che favoriscano lo scambio e la comunicazione (disposizione in cerchio; libertà di espressione, che escluda giudizio e censure; rispetto della privacy). Presentazione di idee e proposte, ricavate da testi, video, materiale informativo, corsi di formazione ed esperienze personali con conseguente libera discussione in merito ai temi trattati e condivisione di esperienze significative. Formulazione di domande e riflessioni sorte dal confronto e attività di conoscenza reciproca e giochi di ruolo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità



Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti.

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

---

- Conoscere e approfondire alcuni principi di base utili ad un corretto sviluppo delle competenze emotive e relazionali all'interno della famiglia e della comunità scolastica - Individuare e riconoscere nell'ambito della propria esperienza atteggiamenti, convinzioni e abitudini che possono ostacolare un sano sviluppo emotivo e relazionale in famiglia - Acquisire e sviluppare atteggiamenti di consapevolezza e accoglienza verso fragilità e difficoltà proprie ed altrui, così da poter facilitare il consolidamento di schemi di comportamento più funzionali - Condividere all'interno del gruppo di partecipanti esperienze, domande, dubbi, difficoltà o strategie sorte o sperimentate nella quotidianità vissuta con i propri bambini - Confrontarsi all'interno della comunità scolastica e familiare riguardo alle esperienze vissute e diffondere idee, conoscenze e pratiche rivelatisi utili in campo educativo - Costruire un gruppo di partecipanti che duri nel tempo e che continui anche nel corso degli anni successivi, così da costituire un punto di riferimento riconosciuto e attivo nell'ambito della comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro



## ● PROGETTO "CANTIERE SCUOLA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Laboratori e attività di gruppo, rivolti ad alunni individuati dai docenti dei consigli di classe, di natura pratico-manuale: falegnameria, cucina, decoupage, ciclo officina, giardinaggio, ceramica, informatica. I laboratori vengono realizzati in diverse sedi del territorio (scuole, associazioni culturali, sedi del Comune di Modena), con gli educatori della Cooperativa Sociale "Aliante", in co-progettazione con la scuola Paoli. E' previsto un percorso di sostegno all'esame di stato del primo ciclo che prevede la realizzazione di materiale strutturato utile al colloquio finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

---

Risultati attesi

---

- stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e



significativo – sostenere la curiosità e gli interessi personali dell'alunno – sostenere l' autonomia e favorire scelte di indirizzo (orientamento alla scuola superiore)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● PROGETTO "PRIMO SOCCORSO " SCUOLA SECONDARIA PAOLI

Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi seconde, con i volontari della Croce Rossa di Modena per fornire le prime indicazioni sulla rianimazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

Risultati attesi

---

Questo corso diventa un mezzo per contrastare fenomeni deteriori come bullismo e indifferenza, rilanciando nei fatti i valori della vita e della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● **PROGETTO " CONTINUITÀ" PROGETTO D'ISTITUTO**

---

1)PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE DIDATTICO UTILE NELLE FASI DI PASSAGGIO - Condivisione di attività esemplificative del lavoro della scuola dell'infanzia, testi per le vacanze estive della scuola primaria, prove d'ingresso di italiano e matematica della secondaria 2) MONITORAGGIO SULL' ANDAMENTO DEGLI ALUNNI CHE CAMBIANO ORDINE DI SCUOLA. - Confronto ad inizio d'anno fra i docenti degli anni ponte sugli alunni che manifestano problemi di apprendimento



e/o di comportamento. 3) INCONTRO DI ACCOGLIENZA CON VISITA ALLE SCUOLE.alunni dell'ultimo anno della scuola primaria - alunni del primo anno della scuola secondaria di primo grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.



## Risultati attesi

---

1. Sviluppare negli alunni e nelle famiglie dell'IC 8 un senso di appartenenza all'Istituto comprensivo; 2. Rendere sereno il percorso scolastico dei ragazzi, in particolare nei momenti di passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo; 3. Promuovere il confronto fra i docenti dell'IC 8 in un'ottica di curricolo verticale 4. Favorire lo scambio di informazioni, materiali e metodologie di lavoro 5. Realizzare percorsi didattici in verticale fra sezioni/classi dell'IC 8

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "MEMO ITINERARI SCUOLA- CITTA" PROGETTO DI ISTITUTO

---

Il catalogo dei percorsi Memo è comprensivo di oltre duecento proposte di percorsi. Gli itinerari sono concordati con le Istituzioni, gli Enti e le Agenzie del territorio che hanno un interesse educativo oltre che una competenza specializzata; sono selezionati da Memo, secondo criteri di qualità sulla valenza formativo-didattica tenendo conto delle valutazioni degli insegnanti. Attraverso l'iscrizione a cura dei docenti, le classi possono partecipare, usufruendo anche del contributo del Comune, a incontri, visite, laboratori e giochi che permettono di approfondire contenuti degli ambiti scientifico-tecnologico, economico, storico-sociale e artistico. I docenti e le classi possono inoltre avvalersi di consulenza e documentazione, nonché di eventi e mostre collegati agli itinerari stessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.



## Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

Promuovere i rapporti con il territorio con particolare riferimento ai suoi aspetti naturalistici, economici, storici, sociali e culturali Integrare i contenuti curricolari, attraverso l'utilizzo di linguaggi e tecniche innovative, Favorire un apprendimento che veda il protagonismo dello studente, la sua partecipazione attiva e la rielaborazione critica dei contenuti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● PROGETTO "MATEMATICA UN GIOCO DA RAGAZZI" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Gruppi di alunni che hanno evidenziato interesse e propensione per la matematica parteciperanno ad allenamenti scolastici pomeridiani per comporre le squadre che rappresenteranno la scuola alla gara di "Coppa Pitagora".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in



Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli esiti scolastici nelle discipline scientifiche  
Potenziamento delle abilità di problem solving  
Motivazione al miglioramento promosso dalla competizione a squadre

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "MEDIATORE SCOLASTICO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Il comune di Modena Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione Servizio Sociale Territoriale, promuove il progetto del mediatore scolastico presso le scuole del comune Modena (Istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado). Tale figura integra in sé competenze specifiche della mediazione dei conflitti in ambito sociale, con particolare focus sul mondo giovanile; competenze relative all'educativa e capacità di costruzione e gestione di reti di professionisti e servizi rivolti al mondo giovanile; capacità di ascolto e vicinanza ai giovani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti.

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

- Offrire momenti di ascolto atti a cogliere i bisogni dei ragazzi e a sottoporli alla dirigenza della scuola e alle istituzioni.
- Sensibilizzare gli alunni sui temi delle relazioni efficaci e della gestione positiva dei conflitti.
- Offrire momenti di ascolto al fine del miglioramento dell'inclusione sociale e della prevenzione di fenomeni devianti e comportamenti a rischio (Bullismo, Cyberbullismo, esclusione sociale, comportamenti autolesionistici, uso di sostanze stupefacenti, disturbi alimentari ecc.).
- Supportare il dialogo con i genitori.
- Collaborare nei momenti ricreativi al fine di migliorare il clima relazionale all'interno della classe e/o istituto.
- Supportare la relazione con i servizi pubblici facendo da collettore tra la scuola, le istituzioni e il territorio (in particolare con



il Servizio Sociale Territoriale, con i referenti dei poli e i referenti Asl dei consultori e servizi legati al mondo giovanile). • Proporre laboratori rivolti ai ragazzi sulla costruzione delle relazioni efficaci, la costruzione del gruppo classe e la mediazione dei conflitti • Supportare gli insegnanti nell'analisi e gestione dei fenomeni conflittuali, al fine di migliorare il clima di classe e lo svolgimento delle attività didattiche curricolari; • Offrire momenti di ascolto individuali agli insegnanti/dirigenti e personale ATA per la gestione delle dinamiche relazionali e/o conflittuali • Supportare il personale (Dirigenti, Coordinatori, Docenti) nella gestione dei conflitti. • Raccordare i progetti e i professionisti che intervengono nella scuola con particolare attenzione alla collaborazione con gli psicologi degli sportelli d'ascolto (ove presenti).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "CRESCERE CON IL RUGBY" SCUOLE PRIMARIE

Attività scolastica ed extrascolastica di conoscenza ed avvio del Rugby per gli alunni delle scuole primarie del nostro istituto. Le attività pomeridiane extracurricolari si svolgono nel giardino della primaria San Giovanni Bosco

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza di sé e dello stare insieme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● **PROGETTO "YOGAMUSICA" INFANZIA MONTEGRAPPA**

---

I Bambini delle scuole di infanzia verranno coinvolti in attività di tipo musicale con la voce, con gli strumenti per permettere loro di esplorare la propria emotività, di scoprire la dimensione interiore e quindi di sviluppare e affinare la propria affettività.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**



Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Esplorare le proprie potenzialità espressive; implementare la propria capacità di attenzione e ascolto; sviluppare la capacità di partecipare al gioco; potenziare le abilità sonoro-musicali; sviluppare competenze trasversali attinenti alla sfera: espressivo-comunicativo-relazionale; acquisire senso di "appartenenza ad un gruppo che lavora insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "ORTO" SCUOLA PRIMARIA S.G.BOSCO

---

Attività di collaborazione con le famiglie per curare le piante della scuola e allestire una piccola serra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

---

Risultati attesi

---

Cura degli spazi scolastici, conoscenza della natura e dei suoi fenomeni.



## ● PROGETTO "OPENLAB - Maker DOJO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Incontri laboratoriali edutech della durata di quattro ore, rivolti agli alunni delle classi prime e seconde, con percorsi che spaziano dall'elettronica al coding, dalla robotica all'intelligenza artificiale, offrendo ai partecipanti un ampio sguardo sul futuro per intraprendere un percorso di orientamento, crescita e sviluppo di competenze digitali e trasversali, con particolare attenzione alle discipline STEAM. L'approccio metodologico didattico utilizzato in MakerDojo si basa sui principi del Creative Learning, del Learning-by-Doing, del Project-Based Learning e della Peer Education. Ogni laboratorio viene progettato dando ampio spazio alla condivisione e alla sperimentazione. La componente di lezione frontale è limitata, mentre viene privilegiata l'attività pratica, solitamente gestita in piccoli gruppi. Ai partecipanti viene dunque lasciata la possibilità di ideare e fallire, testare soluzioni nuove e migliorarle di volta in volta. L'utilizzo di kit tecnologici e strumentazioni all'avanguardia ha l'obiettivo di generare un apprendimento che ponga i ragazzi al centro di un processo educativo significativo e che li renda attivamente partecipi della co-costruzione delle proprie conoscenze e competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

### Risultati attesi

---

□ stimolare l'apprendimento e l'interesse per la tecnologia, la programmazione, la robotica □ sostenere la curiosità degli studenti interessati alla robotica □ far conoscere le applicazioni della tecnologia utili nel campo della vita pratica (orientamento alla scuola superiore)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "AIRC NELLE SCUOLE: INCONTRI CON LA RICERCA" CLASSI 4<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup> DELLE SCUOLE PRIMARIE

---

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini alla cura di sé, dei corretti stili di vita, del movimento e della sana alimentazione grazie all'intervento di un ricercatore che accompagnerà gli studenti in un processo formativo di scoperte e conoscenze, guidato dalle loro stesse domande.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- sensibilizzare a percorsi sulla cura di sé, dei corretti stili di vita, del movimento e della sana alimentazione - promuovere un'etica della responsabilità, attraverso percorsi di educazione civica - avvicinare alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca - offrire strumenti di apprendimento attivo e opportunità di formazione a 360° che pongono al centro il soggetto in crescita, con un approccio formativo basato anche sull'investigazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO "CIAK, SI RECITA!" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Laboratorio teatrale rivolto agli alunni delle classi 2A, 2G, 2F, 3F con spettacolo conclusivo. Saranno previsti: □ Giochi teatrali e di espressione corporea (es. "statue", "specchio", "cammina come...") □ Breve discussione su cos'è il teatro □ Esercizi di respirazione, dizione, ritmo e uso della voce □ Giochi di movimento e mimica □ Esercizi di lettura espressiva □ Giochi di improvvisazione individuali, a coppie o a gruppi (es. "scena al mercato", "litigio in classe") □ Creazione guidata dei personaggi: nome, età, carattere, obiettivo □ Produzione e/o adattamento



di un testo teatrale adatto al gruppo □ Coinvolgimento attivo degli studenti nella scrittura del testo □ Ricerca musicale □ Divisione dei ruoli □ Prove delle battute, movimenti, entrate/uscite

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli



riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

□ Sviluppare la creatività e l'immaginazione □ Migliorare la comprensione del testo □ Stimolare l'attenzione, la memoria e la concentrazione □ Favorire la riflessione su temi importanti (es. giustizia, amicizia, identità) □ Incoraggiare la collaborazione e il lavoro di gruppo □ Favorire l'inclusione di tutti □ Rafforzare la fiducia in sé stessi e negli altri □ Imparare a gestire le emozioni □ Sviluppare la comunicazione verbale e non verbale □ Migliorare l'espressione orale anche davanti a un pubblico □ Esprimere emozioni e pensieri attraverso il corpo e la voce □ Sperimentare diversi ruoli e sviluppare l'empatia e la capacità di immedesimazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "IL TEMPO DELLA MERAVIGLIA" LABORATORIO PCTO con l'I.I.S. "A. VENTURI".

---

Interviste strutturate sul tema della "Meraviglia" ai bambini della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Condivisione di un progetto con le scuole secondarie di secondo grado e riflessione sul tema della "Meraviglia" nei bambini

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO "IL TEMPO DELLA MERAVIGLIA" LABORATORIO PCTO con l'I.I.S. "A. VENTURI".

---

Interviste strutturate sul tema della "Meraviglia" ai bambini della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Condivisione di un progetto con le scuole secondarie di secondo grado e riflessione sul tema della "Meraviglia" nei bambini

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "OPERA LIRICA RAGAZZI" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Partecipazione alle prove generali di una/due opere liriche in cartellone al Teatro Comunale "Pavarotti - Freni" nella prossima stagione. Le prove si svolgono alle ore 15 del giorno antecedente la prima rappresentazione. I docenti di musica presentano le opere alle classi terze, all'interno del percorso curricolare di storia della musica. La partecipazione agli spettacoli è facoltativa in quanto le rappresentazioni sono pomeridiane e a pagamento. Sono invitati a partecipare all'iniziativa gli alunni delle classi terze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.



### Risultati attesi

---

- Favorire l'ascolto della musica dal vivo - Offrire l'opportunità di vivere l'atmosfera del teatro - Conoscere il linguaggio dell'opera lirica, patrimonio immateriale dell'UNESCO - Conoscere le proposte del territorio in campo teatrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "ACCOGLIERE PER CONOSCERSI" SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO

---

Il progetto nasce dal desiderio di promuovere relazioni positive e inclusive tra alunni di classi diverse dello stesso plesso, favorendo la conoscenza reciproca, la collaborazione e il rispetto attraverso il linguaggio universale del corpo e del movimento. La didattica a classi aperte offre un contesto dinamico in cui i bambini possono interagire con compagni diversi, sperimentando ruoli e relazioni nuove, rafforzando la fiducia in sé e negli altri. Il progetto, inoltre, si propone di differenziare i percorsi di apprendimento: mentre una parte del gruppo svolge attività motorie, l'altra è impegnata in laboratori di potenziamento linguistico e logico-matematico, così da valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e favorire la crescita di tutti. Le attività, diversificate ma complementari, permettono a ciascun alunno di esprimere il proprio potenziale, migliorare le relazioni e vivere la scuola come spazio di crescita comune.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

Risultati attesi

---

Finalità generali □ Favorire accoglienza e conoscenza reciproca tra le classi. □ Promuovere un clima positivo, collaborativo e inclusivo. □ Offrire esperienze diversificate (motorie, cognitive, relazionali) per sviluppare abilità multiple. □ Sostenere la motivazione e il piacere di imparare. □ Potenziare le competenze trasversali (autonomia, cooperazione, autostima). Obiettivi specifici □ Favorire accoglienza e fiducia all'interno dei gruppi misti. □ Rafforzare competenze sociali, relazionali e cooperative. □ Stimolare attenzione e concentrazione. □ Offrire esperienze di apprendimento personalizzate e inclusive in piccolo gruppo. □ Sostenere sia il recupero di competenze di base sia il potenziamento dei bambini più abili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "IO LEGGO PERCHÉ" E "APRI UN LIBRO INIZIA LA FESTA" PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO

---

Il progetto "Io leggo perché" è una grande iniziativa nazionale che promuove la lettura e sostiene le biblioteche scolastiche. Ogni anno, per un periodo stabilito, cittadini e famiglie possono acquistare un libro in librerie aderenti e donarlo alla biblioteca di una scuola. Grazie alle donazioni raccolte, le scuole ricevono numerosi volumi nuovi, arricchendo il patrimonio librario e favorendo la diffusione dell'abitudine alla lettura tra bambini e ragazzi. Il progetto è aperto a istituti di ogni ordine e grado: infanzia, primaria, secondaria. In Emilia-Romagna, come in tutta Italia, molte scuole partecipano con entusiasmo per offrire ai propri studenti più opportunità di leggere e conoscere. La scuola primaria San Giovanni Bosco, in occasione del decimo anniversario del progetto, ha partecipato al contest "Apri un libro e inizia la festa" Il progetto prende avvio dall'idea che i libri possano diventare gli "ingredienti segreti" di una festa indimenticabile. Attraverso un percorso creativo e partecipato, i bambini saranno guidati a scoprire come la lettura possa trasformarsi in allegria, amicizia, colore, dolcezza e magia: i cinque elementi che compongono la nostra "ricetta".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.



### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

- Creare un evento pubblico originale e coinvolgente, che richiami l'attenzione sul tema della lettura.
- Offrire ai bambini un'esperienza attiva e gioiosa con i libri.
- Rafforzare il legame fra scuola e libreria.
- Incrementare la partecipazione delle famiglie e del quartiere al progetto #ioleggoperché.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO GESTIONE SOCIALE PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO "MINDFULNESS E YOGA A SCUOLA"

progetto "Respirare bene, crescere meglio" nasce dall'esigenza sempre più evidente, nelle scuole primarie, di sostenere il benessere psicofisico dei bambini, favorendo la gestione delle emozioni, la concentrazione e la costruzione di relazioni positive. Le attuali dinamiche scolastiche evidenziano infatti un incremento di ansia, impulsività, difficoltà attentive e tensioni relazionali. Mindfulness e yoga, applicati in modo ludico e adattato all'età evolutiva, rappresentano metodologie efficaci e accessibili per promuovere consapevolezza, rilassamento e armonia nel



gruppo. Il progetto si pone come finalità generale la promozione del benessere fisico, mentale ed emotivo degli alunni attraverso un percorso guidato di attività corporee, respiratorie e attentive. Gli obiettivi specifici prevedono il potenziamento della consapevolezza corporea e del respiro, il miglioramento dell'autoregolazione emotiva, lo sviluppo della concentrazione, la costruzione di un clima relazionale empatico e collaborativo e la trasmissione agli insegnanti di pratiche brevi replicabili nella quotidianità scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Miglioramento significativo del benessere psicofisico dei bambini, potenziando consapevolezza, calma e capacità di autoregolazione. Riduzione di impulsività, ansia e conflitti, promuovendo invece concentrazione, ascolto e gestione delle emozioni. A livello relazionale si attende un



incremento della cooperazione, dell'empatia e del rispetto reciproco, con un clima di classe più sereno e inclusivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "AMICI PER LE NOTE" SCUOLE PRIMARIE

---

Il progetto si propone di approfondire le conoscenze ritmiche e melodiche, migliorare la capacità di ascolto consapevole e potenziare la memorizzazione musicale. Attraverso attività dedicate, gli alunni sono guidati a sperimentare la musica come forma di espressione corporea e grafica, rafforzando al tempo stesso la propria sensibilità musicale e la cooperazione all'interno del gruppo. Le attività previste comprendono giochi di ritmo e di intonazione, esperienze di orchestra con strumenti ritmici, produzione e interpretazione di brevi brani musicali, nonché momenti di analisi e rielaborazione grafica della musica ascoltata. Sono anche previsti spazi di discussione e confronto, in cui gli alunni possono esprimere le emozioni e le sensazioni suscitate dai diversi brani proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

### Risultati attesi

---

Il percorso si concluderà con un saggio finale, durante il quale gli studenti potranno presentare quanto appreso e condividere l'esperienza musicale vissuta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

### ● **PROGETTO "PENSARE, PROGRAMMARE, CREARE: IL**

---



## DIGITALE A MISURA DI BAMBINO" PRIMARIA DE AMICIS

---

Il progetto "Pensare, programmare, creare: il digitale a misura di bambino" mira a introdurre in modo ludico e inclusivo i principi del pensiero computazionale e della robotica educativa nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria "E. De Amicis". Attraverso attività di coding unplugged e l'utilizzo dei robot Blue-Bot, gli alunni impareranno a pianificare sequenze logiche di comandi, testarle e correggerle, sviluppando capacità di collaborazione, problem solving e riflessione metacognitiva. Il percorso, della durata di 6 ore per classe, si svolgerà tra gennaio e maggio 2026 e sarà realizzato dai docenti con il supporto di genitori volontari e un esperto esterno di robotica educativa. Queste figure affiancheranno l'insegnante nella progettazione, nelle fasi operative e nella documentazione del percorso, favorendo l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie digitali. Il contributo richiesto sarà destinato in parte all'acquisto di un set di 6 Blue-Bot con relativi alimentatori e tappetini, strumenti indispensabili per estendere il laboratorio a più classi e garantirne un utilizzo equo e inclusivo, e in parte al compenso dell'esperto esterno di robotica educativa, che affiancherà i docenti nella realizzazione delle attività. Il progetto valorizza inoltre l'impegno e lo sforzo del Comitato Genitori, che ha scelto di investire nell'innovazione digitale della scuola attraverso l'acquisto di un ulteriore set di Blue-Bot, ampliando così le possibilità di lavoro in piccoli gruppi e migliorando la qualità delle esperienze laboratoriali. Il progetto rientra pienamente nell'ambito "Cultura digitale e conoscenza delle nuove tecnologie" previsto dal bando comunale e valorizza la collaborazione scuola-famiglia-territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze logico-matematiche, spaziali e digitali degli alunni. Sviluppo



del pensiero critico e del lavoro cooperativo. Rafforzamento della partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica. Diffusione di pratiche di didattica innovativa e inclusiva. Creazione di un laboratorio permanente di robotica educativa utilizzabile anche da altre classi del plesso. Incremento della consapevolezza sull'uso consapevole della tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO "STAMPANTE 3D: DIAMO FORMA AI PERSONAGGI DELLE STORIE" PRIMARIA DE AMICIS

Gli studenti esploreranno il mondo della modellazione e stampa 3D FDM (Fused Deposition Modelling) per dare vita ai personaggi di una favola, storia o evento storico studiato in classe. Dopo un'introduzione ai principi della stampa 3D e all'uso di Tinkercad, gli alunni lavoreranno in gruppo per progettare un modello tridimensionale del personaggio scelto. I modelli verranno poi stampati con la stampante 3D in dotazione alla scuola, rendendo concreto il passaggio dall'idea al prototipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

---

Comprendere il processo di progettazione e stampa 3D □ Sviluppare la creatività e la capacità di rappresentazione spaziale □ Rafforzare il legame tra narrazione, arte e tecnologia □ Promuovere il lavoro di gruppo e la gestione condivisa di un progetto □ Avvicinarsi al pensiero progettuale e al design thinking

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "PET THERAPY" INFANZIA BOCCHERINI E MONTEGRAPPA

I progetti "Zooschool" del plesso Boccherini e "Il cuore ha 4 zampe" del plesso Montegrappa " prevedono l'utilizzo di animali per favorire il benessere emotivo dei bambini. Attraverso attività semplici di cura e gioco, i piccoli imparano a sviluppare empatia e responsabilità. Gli animali aiutano a creare un clima sereno, riducendo ansia e favorendo la socializzazione. L'intervento è sempre condotto da un operatore qualificato che garantisce sicurezza e obiettivi educativi chiari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

---

La pet education a scuola può favorire nei bambini una maggiore empatia, autostima e capacità relazionali. Inoltre può migliorare la cooperazione nel gruppo e contribuire a un clima più sereno e inclusivo.

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "RICICLIAMO CON ARTE" INFANZIA BOCCHERINI E MONTEGRAPPA

---

"Riciclamo con Arte" è un progetto educativo che insegna ai bambini l'importanza del riciclo trasformando materiali di scarto in piccole opere creative. Attraverso laboratori pratici, i bambini sperimentano tecniche artistiche semplici usando carta, plastica, cartone e altri materiali recuperati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è sviluppare sensibilità ambientale, creatività e capacità manuali in un contesto divertente e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### ● PROGETTO "INGLESE" INFANZIA BOCCHERINI

---

propone un primo avvicinamento alla lingua attraverso giochi, canzoncine, storie e semplici attività quotidiane.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini



responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

### Risultati attesi

---

I bambini imparano parole e frasi base in modo naturale, stimolando ascolto, memoria e curiosità. L'obiettivo è creare familiarità con l'inglese senza pressioni, valorizzando l'apprendimento spontaneo e divertente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "PROGETTIAMO E ALLESTIAMO UNA MOSTRA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Potenziamento della conoscenza del periodo artistico, storico e geografico dell'artista/sti i scelti per la mostra o di un bene del patrimonio artistico o storico, rivolto agli alunni delle classi terze. Attività laboratoriale di progettazione e allestimento di una mostra nei locali della scuola con selezione delle opere e allestimento del percorso espositivo, programmazione di attività di



propaganda e promozione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli



riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

□ Saper leggere un' opera d'arte, riconoscere il valore culturale di un bene del patrimonio artistico/culturale internazionale □ Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO "IMPARIAMO A PROTEGGERE IL PATRIMONIO CULTURALE CON L'AIUTO DEI CARABINIERI TPC" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi terze, con il Comandante dei Carabinieri del Nucleo Operativo Tutela Patrimonio Culturale di Bologna per: Riconoscere il valore del patrimonio artistico, storico e culturale nazionale ed internazionale Comprendere e apprezzare i beni culturali materiali, immateriali, mobili, immobili e paesaggistici Conoscere i principi fondamentali della carta costituzionale ed in particolare l' art. 9 Potenziare la conoscenza dei pericoli dei beni culturali e delle forme di prevenzione e contrasto all'illegalità nel mercato artistico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

### Risultati attesi

---

Promuovere azioni di valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo della vita a partire dalla quotidianità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● PROGETTO "SCOPRIAMO IL RUGBY" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Tre incontri di un'ora per sperimentare il rugby. L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze. Inizio del progetto a novembre 2025. Il progetto si svolge nelle ore curricolari di Ed. Fisica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

##### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.



### Risultati attesi

---

Trasferire tecniche, strategie e regole dello sport adattandole alle esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Sviluppo/consolidamento capacità coordinative Eseguire in maniera corretta i gesti tecnici dello sport Sviluppo e consolidamento delle buone relazioni sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO " SCHERMA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi seconde, con un esperto per approcciare le tecniche della scherma. L'attività si svolgerà durante l'orario curricolare con i docenti di Educazione Fisica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

Trasferire tecniche, strategie e regole dello sport adattandole alle esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Sviluppo/consolidamento capacità coordinative. Eseguire in maniera corretta i gesti tecnici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● **PROGETTO " FOOTBALL AMERICANO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI**

---

Incontro di due ore, rivolto agli alunni delle classi prime, per sperimentare il Football americano.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

##### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

### Risultati attesi

---

Sviluppo/consolidamento capacità coordinative Eseguire in maniera corretta i gesti tecnici dello sport Sviluppo e consolidamento delle buone relazioni sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO "COSTRUIAMO IL GRUPPO CLASSE" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Si prevede per ogni classe prima un incontro di due ore con la mediatrice culturale presente a scuola per favorire il clima sereno in classe. Gli studenti saranno coinvolti in modo attivo attraverso giochi cooperativi, circle time, giochi di simulazione, brain storming, discussioni guidate, sollecitazioni con domande stimolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.



## Traguardo

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

## Risultati attesi

---

1) Promuovere la socializzazione e ampliare la conoscenza reciproca 2) Valorizzare il senso di appartenenza e di partecipazione al gruppo classe 3) Contribuire alla gestione del clima positivo in classe 4) Valorizzare le competenze necessarie alla gestione dei conflitti, autoregolarsi 5) Darsi delle regole tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "IMPARIAMO INSIEME" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Incontri di due ore settimanali, da novembre a marzo/aprile, per gruppi di studenti segnalati per DSA (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia), in via di segnalazione o con difficoltà assimilabili ai disturbi dell'apprendimento. Fase 1: organizzazione e impostazione del lavoro scolastico (planning e uso del diario, preparazione funzionale del materiale e dello zaino); presentazione e uso strumenti (attivazione libri digitali, applicazioni GSuite, applicazioni per la creazione di mappe); strategie per prendere appunti. Fase 2: due incontri per le discipline orali: storia, geografia, scienze; strategie di ricerca e organizzazione delle informazioni necessarie a comprendere un argomento, successiva schematizzazione grafica. Fase 3: quattro incontri dedicati alla matematica (2 per aritmetica e 2 per geometria), per predisporre schede, schemi e formulari.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

#### **Traguardo**

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.



## Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

- supportare gli studenti nell'acquisizione di un efficace metodo di studio - ricercare, organizzare e rielaborare informazioni - recuperare e consolidare gli apprendimenti - lavorare in piccoli gruppi in modo collaborativo - Organizzazione e uso del diario - Organizzazione dello zaino e cura del materiale - Organizzazione dello studio e controllo del tempo - Impostazione del metodo di studio: ricerca e individuazione delle parole chiave - Utilizzo delle strategie per potersi orientare in un testo - Organizzazione dei concetti e costruzione di mappe - Prendere appunti durante una spiegazione - Raccolta ordinata del materiale (formulari, schemi, mappe) - Elevare il grado di motivazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "BiblioLab: GRANDI LETTORI CRESCONO INSIEME A PICCOLI BIBLIOTECARI" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Il progetto di educazione alla lettura prevede attività e iniziative variamente articolate che accolgono lo spirito e le indicazioni ministeriali, nella convinzione che leggere aiuti a capire meglio se stessi e gli altri in un'ottica di convivenza e di integrazione. Apertura della biblioteca scolastica al prestito in orario curricolare e gestione della biblioteca affidata ad un BiblioTeam.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.



### Risultati attesi

---

- Imparare attraverso attività pratiche come funziona una biblioteca - Apprendere la complessità e la cura del lavoro del bibliotecario - Motivare alla conversazione su letture, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi - Comunicare e diffondere, in un'età decisiva per lo sviluppo dei gusti e delle abitudini future, il piacere della lettura - Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura - Motivare alla conoscenza e alla valorizzazione di culture "altre"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO " CRONISTI IN CLASSE CON IL RESTO DEL CARLINO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Imparare a servirsi del giornale come strumento decisivo per conoscere meglio, approfondire e interpretare i fatti, per entrare nel vivo della realtà che ci circonda, per stimolare il dialogo all'interno delle nuove generazioni e fra i giovani e i "mondi" che abitano, a cominciare dalla famiglia e dalla scuola. Il senso del progetto "Cronisti in classe" è quello dunque di far avvicinare gli studenti alla "fabbrica" delle notizie, da protagonisti oltre che da lettori. Sono gli studenti infatti, assieme ai "prof", gli attori di questo "cammino dentro il quotidiano": sono loro che discutono, decidono e scrivono sul giornale, mettendo in gioco le proprie risorse. Per tutta la durata del progetto le classi riceveranno copie omaggio del quotidiano, in questo modo si potrà avviare un dialogo tra alunni e insegnanti che li aiuterà a crescere e a diventare cittadini responsabili. Gli alunni scriveranno articoli su temi a scelta che poi saranno pubblicati sul quotidiano. Destinatari: alunni delle classi seconde.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti Invalsi di Italiano e Matematica. Consolidamento dei risultati nelle prove di Inglese.

### Traguardo

Nelle prove Invalsi, ridurre la varianza degli esiti tra le classi e allineare i risultati in Italiano e Matematica ai livelli nazionali e regionali. Accrescere la percentuale degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.



## Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

- Conoscere la struttura del quotidiano e le varie sezioni - Leggere gli articoli del giornale per sviluppare approfondimenti lessicali e tematici - Analizzare i contenuti di varie tipologie di articoli per comprendere l'attualità - Scrivere un articolo secondo le indicazioni date - Attuare compiti di realtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "LEGALITÀ" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

Promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione all'iniziativa promossa dal parte del Comune di Modena. Alcune classi seconde e terze, analizzando i valori della legalità, realizzeranno un podcast a puntate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

#### Risultati attesi

---

- Permettere agli alunni di diventare creatori di contenuti, sviluppando competenze linguistiche, digitali e creatività.
- Sviluppare la coscienza critica ed educare futuri cittadini consapevoli;
- Coinvolgere gli insegnanti in un percorso condiviso di educazione alla cittadinanza.
- Aumentare le occasioni di utilizzo della lingua e delle altre forme di comunicazione in contesti significativi e



autentici, sfruttando la multimedialità e i processi cognitivi che essa mette in funzione; - Riflettere sui propri comportamenti. - Incrementare la conoscenza da parte degli alunni della realtà in cui vivono. - Utilizzare in modo consapevole e responsabile le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e per interagire con altre persone. - Prendere coscienza della complessa realtà sociale, umana, culturale e politica, dimostrando di saperla valutare - e interpretare. - Produrre testi appartenenti a diverse tipologie. - Incentivare la fruizione della biblioteca scolastica e della lettura in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO "IL CONSIGLIO DI QUARTIERE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

In una giornata dedicata, avverrà l'elezione dei Rappresentanti (Art. 2): un rappresentante per classe 2. Elezione interna al Consiglio di Presidente e Vicepresidente 3. Riunioni CQR (una volta a quadrimestre) - discussione su temi di interesse indicati dalle classi ai rappresentanti tramite predisposizione di questionari - informazione periodica agli altri studenti 4. Interazione con il Consiglio di Quartiere. 5. Visita al Consiglio comunale cittadino ed incontro con alcuni esponenti politici della città.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

### Traguardo

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

---

Promuovere la partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa delle comunità locali, quali palestre di democrazia e strumento di cittadinanza attiva, educazione civica e ambientale e conoscenza del territorio; - Sviluppare le competenze di ascolto, mediazione e problem solving attraverso la discussione e delibera su materie specifiche legate alla vita cittadina (es. Ambiente, Mobilità, Sicurezza, Sport, Disagio giovanile); - Stabilire un canale di comunicazione formale (istanze, proposte e pareri) con il Sindaco, il Presidente e il Consiglio di Quartiere di riferimento; - Promuovere il senso di responsabilità e di appartenenza a un territorio; - Acquisire conoscenze sul funzionamento degli organi di governo locale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "VIAGGIO FOTOGRAFICO" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

Il viaggio fotografico rappresenta uno strumento strategico per promuovere la socializzazione e la costruzione di un gruppo classe coeso. L'obiettivo primario è facilitare lo sviluppo di un ambiente solidale e di supporto reciproco tra studenti, essenziale per affrontare con successo il percorso didattico. Questo tipo di esperienza favorisce l'instaurarsi di legami significativi, consolidando il senso di appartenenza e la collaborazione. Inoltre, l'esperienza si pone come un'opportunità di arricchimento formativo, ruotando attorno ai temi del volontariato e della consapevolezza ambientale. L'uso della fotografia non è fine a sé stesso, ma serve a stimolare l'osservazione attenta, una competenza fondamentale per l'apprendimento delle materie scolastiche. Contemporaneamente, incoraggia la sintesi e il giudizio critico, abilità cruciali per l'analisi e l'interpretazione del mondo circostante. Destinatari: Genitori e alunni delle classi prime. Attività: Incontri pomeridiani per realizzare fotografie sul tema del volontariato. Realizzazione di un prodotto che sarà valutato da una giuria di Città&Scuola. Evento pomeridiano conclusivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.

Risultati attesi

---

L'obiettivo primario è facilitare lo sviluppo di un ambiente solidale e di supporto reciproco tra studenti delle classi prime, essenziale per affrontare con successo il percorso didattico triennale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **PROGETTO "MESE DELLA SCIENZA" SCUOLA**

---



## SECONDARIA PAOLI

---

Attività di orientamento per le materie STEM, rivolta agli alunni delle classi terze, tramite un percorso a tappe interattivo e interdisciplinare per osservare da vicino le regole precise e straordinarie adottate dal mondo naturale. La sede del laboratorio sarà la Biblioteca Delfini e gli incontri si terranno nel mese di ottobre, a cura del Sistema dei Musei e Orto Botanico dell'Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita; coordinamento di Milena Bertacchini. Verranno svolti giochi ed esperimenti per toccare con mano la simmetria: dalla botanica alla geologia, dalla zoologia all'anatomia, fino alla paleontologia. Tematiche affrontate nei laboratori: □ Alle radici della simmetria in minerali e fossili (prof.sa Bertacchini; prof.sa Menziani) □ La simmetria negli animali incluso l'uomo (prof. Gambarelli; prof. Tepedino) □ La simmetria nelle piante (dott.sa Barbieri)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

##### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per



affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

La Finalità dell'attività proposta è quella di esplorare il mondo naturale attraverso la chiave interpretativa della simmetria, mediante un percorso laboratoriale multidisciplinare basato sulla sperimentazione diretta e la riflessione critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "LA SCUOLA CHE VORREI - LABORATORIO STEM" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Permettere agli studenti delle classi seconde di esplorare il mondo della stampa 3D in modo pratico e creativo, partendo dal rilievo della propria aula e arrivando alla realizzazione di arredi in scala. Fase 1: Rilievo di ambienti scolastici e Progettazione di bozze Fase 2: Disegno al Computer (Modellazione 3D) Fase 3: Preparazione e Stampa 3D

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze nel rilievo e nella misurazione: Imparare a prendere misure precise di un ambiente. Sviluppare abilità di modellazione 3D: Utilizzare software di progettazione assistita dal computer (CAD) per disegnare oggetti. Comprendere il processo di stampa 3D: Familiarizzare con le fasi di preparazione e stampa di un modello. Promuovere la creatività e il pensiero critico: Progettare soluzioni innovative per l'arredo della scuola (es. aula, servizi igienici, spazi comuni...). Lavorare in team: Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune. Approcciare concetti STEM: Integrare elementi di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Sviluppare una coscienza ecologica: Rispettare l'ambiente e utilizzare materiali ecologici/riciclati/riciclabili. Sviluppare lo spirito d'impresa: Lavorare per obiettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● PROGETTO "CHI SONO IO? IL MIO AVATAR - LABORATORIO STEM" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Il progetto mira a guidare gli studenti delle classi terze nel delicato processo di scelta della scuola superiore, offrendo loro strumenti per l'auto-orientamento e la consapevolezza delle proprie attitudini, abilità e passioni, sia in ambito scolastico che extrascolastico. L'approccio ludico e creativo, con la costruzione di un avatar personalizzato, favorirà un coinvolgimento attivo e una maggiore riflessione sul proprio percorso futuro. Attività Fase 1: Creazione del proprio Avatar (2-3 settimane) Fase 2: Il Mio Futuro in Grafica: Restituzione e Proiezione (1-2 settimane) Fase 3: Restituzione e Proiezione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

##### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per



affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

## Risultati attesi

---

□ Aiutare gli studenti a individuare e riconoscere le proprie abilità, attitudini e interessi (scolastici ed extrascolastici). □ Integrare le informazioni già fornite dalla scuola e dagli Enti territoriali circa le diverse tipologie di scuole superiori e i relativi indirizzi. □ Stimolare la riflessione critica sulla propria vocazione e sulle opportunità future. □ Sviluppare la capacità di prendere decisioni informate e consapevoli. □ Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali per la creatività e l'analisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO " POTENZIAMENTO DI MUSICA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI

---

Ore di compresenza, svolte dai docenti dell'organico potenziato, per svolgere attività interdisciplinari nelle classi terze e di musica d'insieme nelle classi seconde. MUSICA & LETTERE: musica e storia: il rapporto della musica nel novecento musica e letteratura: testi musicati musica e geografia: differenze sonore MUSICA & MUSICA: musica d'insieme

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere percorsi finalizzati ad orientare gli studenti per diventare cittadini responsabili e attivi.

#### **Traguardo**

Fornire a tutti gli alunni le conoscenze fondanti il sapere e le abilità necessarie per affrontare le sfide contemporanee, attraverso compiti di realtà, questionari conoscitivi, laboratori didattici e percorsi interdisciplinari, analizzando i livelli riportati nelle Certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

---

Potenziamento della capacità di creare collegamenti interdisciplinari; Formazione, attraverso l'esperienza musicale, di occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **PROGETTO "MUSICOTERAPIA" SCUOLA SECONDARIA PAOLI**

---

Le attività saranno a carico del "Flauto magico"(Accademia musicale-scuola di musica) e si



svolgeranno con l'utilizzo della musica e degli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia), al fine di facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, l'espressione, e di soddisfare le necessità emozionali e sociali dei ragazzi certificati della scuola individuati in base alle caratteristiche personali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Sviluppare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, incentivando le competenze socio-educative dall'infanzia alla secondaria.

#### **Traguardo**

Aumentare lo stato di benessere nel contesto scolastico monitorato tramite strumenti di indagine; favorire l'armonia nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la partecipazione delle famiglie alle proposte didattiche dell'istituto.



## Risultati attesi

---

Favorire il benessere degli alunni attraverso l'ascolto ed il rapporto empatico con il mondo esterno ed interno - Sviluppare/ Potenziare le capacità espressive attraverso la voce e il ritmo - Sviluppare la creatività - Potenziare la capacità di gestione delle emozioni - Aumentare il grado di partecipazione proattiva, l'interazione ed integrazione tra compagni - Potenziare l'autostima

Risorse professionali

Interno ed esterno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambienti digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisposizioni di spazi adatti alla didattica digitale (utilizzo di GSuite, pratica del coding, ...) così che gli alunni possano ottenere competenze digitali.

Titolo attività: Segreteria digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa della scuola permette di snellire e facilitare i compiti della segreteria. Inoltre viene ottimizzata anche la comunicazione tra scuola e docenti e tra scuola e famiglie.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'accesso al registro elettronico da parte di docenti e genitori permette di controllare l'andamento didattico, richiedere appuntamenti ai docenti nella loro ora di ricevimento settimanale



Ambito 1. Strumenti

Attività

(scuola secondaria) e richiedere certificati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di coding per sviluppare il pensiero logico e computazionale a partire dalla scuola primaria.

Titolo attività: Tecnologia e digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito della scuola secondaria si lavorerà al fine di condurre gli alunni al raggiungimento di competenze digitali.

## Approfondimento

---

In coerenza con il tema annuale "Eureka! Curiosi per natura, scienziati per passione" e con gli obiettivi prioritari dell'Atto di Indirizzo 2025/2026, l'Istituto Comprensivo N. 8 di Modena declina le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale secondo una prospettiva integrata con il Curriculum STEAM verticale, promuovendo l'innovazione metodologica, l'inclusione digitale e lo sviluppo delle competenze del XXI secolo. Le azioni del PNSD intendono:



- Promuovere una didattica laboratoriale digitale che utilizzi le tecnologie come strumento di esplorazione, sperimentazione e problem solving nelle discipline STEAM
- Sviluppare il pensiero computazionale e critico attraverso il coding, la robotica educativa e l'intelligenza artificiale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado
- Favorire la cittadinanza digitale consapevole, educando all'uso responsabile, etico e sicuro delle tecnologie
- Garantire pari opportunità di accesso alle competenze digitali, superando divari di genere e socio-culturali
- Formare il personale docente all'utilizzo innovativo delle tecnologie didattiche

## AZIONI PREVISTE PER IL TRIENNIO 2025-2028

### AMBITO 1: STRUMENTI

#### 1.1 Accesso e connettività

- Potenziamento della dotazione tecnologica di aule e laboratori con dispositivi digitali (tablet, notebook, monitor interattivi)

#### 1.2 Spazi e ambienti per l'apprendimento

- Consolidamento degli ambienti digitali innovativi realizzati con fondi PNRR (Next Generation Classrooms) come spazi flessibili per la didattica STEAM
- Valorizzazione degli atelier creativi della scuola dell'infanzia e primaria come luoghi di esplorazione digitale e manipolativa
- Sviluppo della biblioteca scolastica digitale con integrazione di risorse multimediali e piattaforme per la lettura aumentata
- Implementazione di aule inclusive digitali dotate di tecnologie assistive e software compensativi

#### 1.3 Identità digitale

- Consolidamento dell'uso del Registro Elettronico e delle piattaforme di comunicazione scuola-famiglia
- Promozione dell'uso consapevole delle credenziali digitali (SPID, identità digitale per studenti)

### AMBITO 2: COMPETENZE E CONTENUTI

#### 2.1 Curricolo Digitale verticale



- Elaborazione e implementazione del Curricolo STEAM d'Istituto con integrazione organica delle competenze digitali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, in continuità verticale
- Definizione di traguardi di competenza digitale per ciascun ordine di scuola, in coerenza con il DigComp 2.2 e le Linee Guida per le discipline STEAM (DM 184/2023)

## 2.2 Coding e pensiero computazionale

- Scuola dell'infanzia: attività di pre-coding unplugged, utilizzo di bee-bot e robot educativi, giochi di logica e sequenze
- Scuola primaria:
  - Coding con Scratch Jr e Scratch (classi I-V)
  - Robotica educativa con kit LEGO Education, MBot, Ozobot
  - Partecipazione a CodeWeek e Programma il Futuro
  - Progetti interdisciplinari STEAM con integrazione di coding e storytelling digitale
- Scuola secondaria di primo grado:
  - Approfondimento del coding con linguaggi testuali (Python, JavaScript)
  - Robotica avanzata e making (Arduino, stampa 3D, elettronica educativa)
  - Sviluppo di app e progetti digitali a tema scientifico e sociale

## 2.3 Competenze digitali e cittadinanza

- Educazione ai media e all'informazione: sviluppo del pensiero critico nella ricerca, selezione e valutazione delle fonti digitali; contrasto alle fake news
- Cittadinanza digitale: percorsi curricolari su privacy, sicurezza online, netiquette, cyberbullismo, uso consapevole dei social media (in coerenza con le Linee di Orientamento D.M. 18/2012 e Legge 71/2017)
- Etica digitale e sostenibilità: riflessione sull'impatto ambientale delle tecnologie e promozione di comportamenti digitali sostenibili

## 2.4 Intelligenza Artificiale a scuola In attuazione del D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 (Linee Guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole), l'Istituto si impegna a:

- Elaborare un Regolamento d'Istituto sull'uso dell'IA che definisca:
  - Ambiti e modalità di utilizzo consapevole e sicuro dell'IA nella didattica
  - Responsabilità di docenti e studenti
  - Tutela della privacy e dei dati personali
  - Principi etici di trasparenza, equità e non discriminazione
- Sperimentare l'uso didattico dell'IA in attività STEAM:
  - Chatbot educativi per supporto all'apprendimento personalizzato



- Strumenti di IA generativa per creatività e problem solving (con supervisione docente)
- Progetti di analisi dati e machine learning adattati all'età degli studenti
- Educare alla comprensione critica dell'IA: come funziona, limiti, rischi, implicazioni etiche e sociali

### 2.5 Risorse educative aperte (OER) e contenuti digitali

- Creazione e condivisione di repository di risorse digitali STEAM (video didattici, simulazioni, esperimenti virtuali, esercizi interattivi)
- Utilizzo di piattaforme per la creazione di contenuti multimediali (Canva, Genially, Padlet, Wakelet)
- Promozione dell'uso di software open source per la didattica

## AMBITO 3: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

### 3.1 Formazione del personale docente

- Piano di formazione annuale su:
  - Metodologie didattiche innovative e tecnologie digitali (flipped classroom, gamification, webquest, EAS)
  - Didattica STEAM e coding
  - Uso didattico dell'intelligenza artificiale
  - Strumenti digitali per l'inclusione (software compensativi, tecnologie assistive)
  - Valutazione formativa digitale e uso di piattaforme (Google Classroom, Moodle)
- Formazione tra pari: workshop interni, peer tutoring, comunità di pratica tra docenti
- Partecipazione a corsi di aggiornamento nazionali ed europei (eTwinning, Erasmus+, formazione Equipe Formative Territoriali)

### 3.2 Animatore Digitale e Team per l'Innovazione

- L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, coordina:
  - L'attuazione delle azioni del PNSD
  - La formazione interna
  - Il supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie
  - La progettazione di attività innovative
  - Il monitoraggio e la documentazione delle buone pratiche

### 3.3 Coinvolgimento della comunità scolastica



- Incontri formativi per le famiglie su:
  - Uso consapevole delle tecnologie in famiglia
  - Rischi della rete e cyberbullismo
  - Controllo parentale e sicurezza digitale
  - Intelligenza artificiale: opportunità e rischi per bambini e ragazzi
- Eventi aperti al territorio: CodeWeek, STEAMweek, Digital Open Day, mostre di progetti digitali

## **AMBITO 4: ORIENTAMENTO E PARI OPPORTUNITÀ**

### 4.1 STEAM e superamento degli stereotipi di genere

- Promozione della partecipazione femminile alle discipline STEAM attraverso:
  - Role model e testimonianze di donne scienziate e tecnologhe
  - Progetti specifici (es. "Girls Code It Better", "Coding Girls")
  - Narrativa e storytelling che valorizzino figure femminili nella scienza
- Attività orientative che contrastino gli stereotipi di genere nelle carriere scientifiche e tecnologiche

### 4.2 Orientamento e competenze digitali per il futuro

- Integrazione delle competenze digitali STEAM nei percorsi di orientamento (in attuazione del DM 328/2022)
- Progetti di scoperta delle professioni del futuro legate a scienza, tecnologia, innovazione, sostenibilità
- Certificazioni delle competenze digitali (es. ICDL, DigComp Student)

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni del PNSD saranno monitorate attraverso:

- Indicatori quantitativi: numero di docenti formati, dispositivi acquisiti, attività realizzate, studenti coinvolti
- Indicatori qualitativi: gradimento delle attività, efficacia percepita, impatto sugli apprendimenti
- Documentazione delle buone pratiche su piattaforme dedicate (sito web d'Istituto, repository digitale)
- Rendicontazione annuale al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto

## **RISORSE**



Le azioni del PNSD saranno finanziate attraverso:

- Fondi PNRR (Next Generation Classrooms e Labs)
- Fondi specifici del MIUR per il PNSD
- Fondi del Programma Operativo Nazionale (PON)
- Risorse del bilancio d'Istituto
- Eventuali progetti europei (Erasmus+, eTwinning)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

8 I.C. MODENA - MOIC845006

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

"L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione per l'insegnamento dell'Educazione civica fa riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento indicati nel curriculum specifico ed è espressa in base alla griglia che definisce i livelli delle competenze raggiunte (iniziale, base, intermedio, avanzato) secondo tre indicatori inerenti alla competenza agita in situazione, al risultato dell'agire competente in termini di prodotto e al risultato della relazione individuale, dell'esposizione e della crescita personale. La valutazione è periodica e finale e richiama il principio della trasversalità, soprattutto in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Le valutazioni quadrimestrali saranno espresse tramite un voto unico, oppure con la media dei voti parziali attribuiti da più docenti oppure dall'osservazione attenta e sistematica durante le attività svolte. Il risultato della media costituirà il voto numerico in decimi riportato sulla scheda di profitto.

**Allegato:**



Rubric Educ. Civica\_Actività laboratoriali .pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola non esaurisce le fonti, i modi di conoscere e di apprendere. Si impara molto, infatti, a casa, nell'ambiente, dove si negoziano e si costruiscono identità, ruoli, relazioni. La scuola, tuttavia, rappresenta la sede migliore per l'esperienza mediata, il luogo- comunità di pratiche sociali e culturali in cui è possibile l'esercizio di conoscenze e strategie. E' il luogo in cui viene consegnata la "cassetta degli attrezzi" con gli strumenti che i bambini imparano ad usare per entrare nella cultura formale di appartenenza.

L'apprendimento, la conoscenza, lo sviluppo sono processi costruttivi in quanto implicano la partecipazione attiva dell'individuo. Sono anche processi sociali poiché avvengono necessariamente in un ambiente sociale e affettivo; sono

contestualizzati poiché avvengono in un "luogo" costituito, oltre che da persone, da uno spazio marcato culturalmente.

I comportamenti dipendono, quindi, dai contesti (Bronfenbrenner): le modifiche del contesto modificano i modi di essere dei bambini e degli adulti.

Di qui, l'importanza della strutturazione di ambienti e situazioni di qualità che riguardano il curricolo implicito, le scelte metodologiche e operative. Per ciò che riguarda il curricolo implicito, grande importanza va attribuita alla strutturazione degli spazi. Lo spazio è lo sfondo, il luogo in cui si svolge l'azione, dove avviene l'incontro del bambino con gli oggetti e con gli altri. L'organizzazione degli spazi e dei materiali deve favorire, nel bambino, l'autonomia, il fare da solo. Lo spazio deve inoltre essere strutturato per favorire il gioco, l'esplorazione, la ricerca, l'elaborazione e la costruzione di conoscenze, la socialità.

La struttura per sezioni garantisce una continuità di relazioni e, quindi, il costruirsi di rapporti affettivi stabili tra bambini e adulti e tra bambini e bambini; evita i disagi causati da frequenti cambiamenti, facilita il senso di appartenenza ed i processi di identificazione. Nelle nostre scuole le sezioni sono omogenee per età. C'è chi sostiene (Sinclair) che la sezione omogenea consente l'adozione di un curricolo meglio centrato sui bisogni socio- affettivi e cognitivi dei bambini. Altri, facendo riferimento a Vygotskij, affermano che la sezione eterogenea risulta interessante per la possibilità di forme di socializzazione e di tutoring tra bambini di età diverse e ritengono produttivo che nel gruppo ci sia uno più "grande", più "competente".



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Essa ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è individuale e collegiale nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. La verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento rappresentano un momento importante di accertamento della qualità della scuola come sistema complesso e di controllo (in ingresso, in itinere e finale) del processo di insegnamento/apprendimento; si definisce attraverso momenti diversi e si avvale di strategie che hanno lo scopo di sviluppare progressivamente nello studente la capacità di riflettere sul proprio operato. Deve perciò fondarsi sulla valorizzazione delle potenzialità individuali con un costante rinforzo delle prestazioni positive. L'indicazione delle carenze deve essere accompagnata dall'indicazione di strumenti per superarle. Al termine del quinquennio primaria e del triennio secondaria di I grado, si prevede la compilazione della Certificazione delle competenze che rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e li connette a quelli di cittadinanza. Per i docenti, la valutazione consiste nell'attenzione continua e sistematica al processo di apprendimento per accertare l'efficacia dell'azione didattica e predisporre il conseguente intervento educativo /formativo sulla classe e sul singolo alunno con un insegnamento personalizzato. La valutazione analizza il processo formativo ed i risultati di apprendimento e si esprime con un giudizio descrittivo relativo al comportamento ed al livello globale dell'apprendimento, con votazioni in decimi sui differenti livelli di apprendimenti disciplinari e tramite la certificazione delle competenze in uscita. In seguito alla Legge 1 ottobre 2024 n. 150 e all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 (con relativo Allegato A), sono state introdotte alcune modifiche alla valutazione nella scuola primaria per renderla più chiara e comprensibile. I criteri sono stati semplificati, così da facilitare la comunicazione dei progressi agli alunni e alle famiglie e sono state predisposte nuove rubriche di valutazione, diversificate per classe e per disciplina, che descrivono in modo trasparente ciò che viene osservato durante il percorso di apprendimento. Le valutazioni vengono espresse attraverso sei giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Le osservazioni dei docenti restano fondamentali per seguire



lo sviluppo di ciascun alunno e per documentare i risultati raggiunti: obiettivo complessivo è garantire un sistema di valutazione più semplice, coerente e utile a sostenere la crescita degli studenti. Per quanto riguarda le valutazioni in itinere le insegnanti della scuola primaria hanno elaborato rubric di valutazione condivise. "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Franca Da Re). In questa ottica, i docenti della scuola secondaria, nel corso dei dipartimenti disciplinari, hanno elaborato le griglie di osservazione e di valutazione disciplinari, oggettive e chiare, per rendere la valutazione trasparente ed equa. I descrittori codificano le prestazioni richieste in termini di conoscenze e abilità, mentre le evidenze riassumono i livelli raggiunti nelle competenze chiave europee. La funzione delle griglie è guidare i docenti ad una visione più analitica del percorso svolto dallo studente e dei risultati raggiunti.

## **Allegato:**

rubriche valutazione primaria 2025.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni intende valutare le competenze trasversali relative al comportamento sociale, al comportamento di lavoro e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione che concorrono alla determinazione del voto: gli indicatori e i descrittori, riportati in una griglia d'Istituto, fanno riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità d'istituto e ai regolamenti approvati dall' istituzione scolastica. La legge n.150 del 1° ottobre 2024 ha apportato significative modifiche in tema di valutazione del Comportamento, integrando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017. Nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni viene definita collegialmente dai docenti attraverso un voto numerico, espresso in decimi, riportato nel documento di valutazione: il voto minimo 5 evidenzia situazioni estremamente gravi tali da non consentire l'ammissione alla classe successiva, mentre il voto massimo 10 definisce l'aderenza ottimale ai comportamenti attesi. I livelli intermedi (6,7,8,9) esprimono le necessarie sfumature che denotano la variabilità dei comportamenti nel tempo, la



frequenza o la saltuarietà di comportamenti inadeguati. Il voto di comportamento, attribuito nello scrutinio finale, deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

## **Allegato:**

valutazione comportamento 2025.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

**SCUOLA PRIMARIA:** Per la non ammissione alla classe successiva dovranno essere soddisfatti tutti i seguenti criteri: -l'alunna/o al termine dell'anno scolastico presenta gravi lacune rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti per il periodo, scolastico ed evolutivo, di riferimento, nonostante le strategie di recupero documentate messe in atto nel corso dell'anno (progetti, recuperi, rinforzi, interventi individualizzati, lavori in piccoli gruppi); -i docenti del team di classe, all'unanimità, ritengono che l'alunno non possenga i requisiti minimi per consentire una proficua frequenza nella classe di grado successivo; la situazione problematica è stata segnalata ed illustrata ai genitori in diversi colloqui individuali verbalizzati; -il team docente ritiene che la permanenza per un ulteriore anno scolastico nella classe permetta all'alunno di sviluppare le competenze, al momento non raggiunte, in tempi più adeguati e rispettosi del suo personale percorso evolutivo; -il caso è stato oggetto di valutazione all'interno della programmazione e registrata attraverso periodiche osservazioni sistematiche; prima dello scrutinio finale del secondo quadrimestre il team docenti deve presentare una relazione approfondita al Dirigente Scolastico in merito alla proposta di non ammissione alla classe successiva dell'alunno della scuola primaria; -nella suddetta relazione deve risultare, oltre alla descrizione di quanto sopra esposto, il parere espresso dalla famiglia ed eventualmente dalla neuropsichiatria nei casi di alunni certificati (L.104/92).

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** I criteri per la non ammissione alla classe successiva / esame di primo ciclo sono i seguenti: **MANCATA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO** Ai sensi del d.l.62/2017, art. 5 "1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la



frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. 2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. 3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione." L'istituzione scolastica monitora, attraverso il registro elettronico, la frequenza scolastica e comunica tempestivamente alla famiglia l'eventuale criticità rispetto al numero di assenze. Nel caso di gravi violazioni rispetto a quanto riportato nella griglia "Indicatori e descrittori per la Valutazione del comportamento", il Consiglio di Classe può assegnare una valutazione inferiore al 6 decimi che comporta la non ammissione alla classe successiva. I docenti, nel corso dei consigli, procederanno alla valutazione della documentazione riferibile al diritto di deroga, di seguito elencate: DEROGHE AL LIMITE PREVISTO PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ART. 14 - COMMA 7 - D.P.R. n° 122/2009 (Criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a  $\frac{1}{4}$  di assenze consentite). CRITERI per deroghe all'obbligo di frequenza di  $\frac{3}{4}$  dell'anno scolastico: Assenze giustificate per gravi patologie. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti. Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità. Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia. Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista. Alunni nomadi e/o giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze, in mancanza di un fascicolo personale o di un elenco di assenze/presenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra. Assenze dalle lezioni curricolari obbligatorie e/o opzionali facoltative compensate da presenze ad attività extracurricolari (anche esterne alla scuola), su progetto scuola-extra scuola formalizzato da "contratto formativo" e sottoscritto da tutti gli interessati (dirigente scolastico, coordinatore del consiglio di classe, funzione strumentale di riferimento, famiglia, studente, artigiano, servizi sociali...) Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati. Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di classe. Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal Coni. In assenza di comprovate motivazioni, l'anno scolastico non potrà essere validato e l'alunno non verrà ammesso alla classe successivo o all'esame conclusivo del primo ciclo.



## Allegato:

IC8\_Regolamento per la valutazione degli alunni.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO Ai sensi del D.lgs. 62/2017 e della nota MIUR n. 1865/2017 l'ammissione all'esame di Stato è "disposta, in via generale per tutti gli alunni, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Nello scrutinio finale, il voto del docente di religione cattolica viene espresso solo per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento. Nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di gravi violazioni rispetto a quanto riportato nella griglia "Indicatori e descrittori per la Valutazione del comportamento", il Consiglio di Classe può assegnare una valutazione inferiore al 6 decimi che comporta la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame di stato viene deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, con un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (Art. 2, c. 4, D.M. 741/2017). Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M. n.742/ 2017. NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO Ai fini della non ammissione, il Consiglio di classe può deliberare, in via eccezionale e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo dello studente che: - presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline; - non abbia recuperato le lacune evidenziate, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti; - manifesti un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola; - non possa affrontare proficuamente il programma di studi



dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti; - abbia riportato una valutazione nel Comportamento inferiore al 6 decimi per gravi violazioni rispetto a quanto riportato nella griglia "Indicatori e descrittori per la Valutazione del comportamento". E' opportuno altresì che il Consiglio di Classe valuti: - il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso per consentire un'evoluzione positiva della personalità; - l'efficacia del provvedimento di non ammissione in relazione alle possibilità, da parte dell'alunno, di effettivo recupero delle lacune nell'anno successivo. In definitiva, quindi, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti in fase di verbalizzazione, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

P.PAOLI - MOMM845017

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 62/2017:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo;



□ è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Le fasi della valutazione prevedono il confronto tra una situazione osservata ed una situazione attesa, dal quale emergeranno esiti a cui dovrà essere attribuito un significato ed un valore. Per fare questo efficacemente, detti esiti devono fondarsi su curricoli condivisi e trasversali che consentano di assumere decisione a carattere operativo, anche attraverso la ricostruzione dei processi che li hanno determinati. La verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento rappresentano un momento importante di accertamento della qualità della scuola come sistema complesso e di controllo (in ingresso, in itinere e finale) del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione passa attraverso momenti diversi e si avvale di strategie che hanno lo scopo di sviluppare progressivamente nello studente la capacità di riflettere sul proprio operato. Deve perciò fondarsi sulla valorizzazione delle potenzialità individuali con un costante rinforzo delle prestazioni positive. L'indicazione delle carenze deve essere accompagnata dall'indicazione di strumenti per superarle.

Finale è l'atto che prevede la certificazione delle competenze raggiunte che, nel rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi li connette agli obiettivi di cittadinanza.

Per i docenti la valutazione consiste nell'attenzione continua, costante e sistematica, al processo di apprendimento per accertare se l'azione didattica è stata efficace e predisporre il conseguente intervento educativo /formativo sulla classe e sul singolo alunno con un insegnamento il più possibile personalizzato.

Durante tutto il processo, particolare attenzione sarà posta al percorso del singolo individuo ed i progressi andranno misurati, oltre che su una scala formale riferita al curriculum, con riferimento al suo livello di partenza ed al suo percorso di apprendimento

È necessario rendere gli alunni partecipi della valutazione in ogni sua fase, sottolineando il fatto che si tratta di un giudizio sulla prestazione e non sull'individuo, per rendere efficace e funzionale l'azione educativa.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'art. 2 del D. lgs. 35 del 22 giugno 2020 dispone la valutazione periodica e finale in decimi/giudizi delle attività svolte nell'ambito di Educazione civica. Tale insegnamento trasversale rientra nel monte ore complessivo di tutte le discipline indicate per un totale di non meno di 33 ore e mira pertanto alla realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, la scuola sviluppa tematiche che ruotano



intorno a tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE ( diritto, legalità e solidarietà)
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ( educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione finanziaria)
- CITTADINANZA DIGITALE (capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi quali griglie di osservazione, rubriche, verifiche strutturate, presentazioni, questionari per rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. La valutazione dell'educazione civica pertanto esprime un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno e tiene conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati.
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici.
- capacità di interconnessioni tra contenuti nelle diverse discipline.

Si evidenzia infine che anche nella valutazione del comportamento si terrà conto delle competenze di cittadinanza conseguite nell'ambito dell' insegnamento di Educazione civica.

## **Allegato:**

Rubric di valutazione Educazione Civica\_Actività laboratoriali .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La legge n.150 del 1° ottobre 2024 ha apportato significative modifiche in tema di valutazione del Comportamento, integrando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017. Nella Scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni viene definita collegialmente dai docenti attraverso un voto numerico, espresso in decimi, riportato nel documento di valutazione: il voto minimo 5 evidenzia situazioni estremamente gravi tali da non consentire l'ammissione alla classe successiva, mentre il voto massimo 10 definisce l'aderenza ottimale ai comportamenti attesi. I livelli intermedi (6,7,8,9) esprimono le necessarie sfumature che denotano la



variabilità dei comportamenti nel tempo, la frequenza o la saltuarietà di comportamenti inadeguati. Il voto di comportamento, attribuito nello scrutinio finale, deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

## **Allegato:**

GRIGLIA\_COMPORAMENTO\_INDICATORI\_E\_DESCRITTORI.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

### **MANCATA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

Nel caso in cui l'alunno/a abbia superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non abbia diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti, il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento delle ore di assenze consentito e di verbalizzarlo nel registro dei verbali della classe interessata.

### **COMPORAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98**

Nel caso di gravi violazioni del regolamento, il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti).

### **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 e della nota MIUR n. 1865/2017 l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è "disposta, in via generale per tutti gli alunni, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare in via eccezionale e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline.



#### MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA

L'alunno/a frequentante la classe terza che non ha partecipato alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva) non può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza
- debitamente motivata
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a riporta insufficienze gravi che denotino il completo non raggiungimento dei livelli di apprendimento in diverse discipline
2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti.

Inoltre occorre che siano presenti le seguenti situazioni:

3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola.
4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.
5. Valutazione dell'efficacia del provvedimento di non ammissione in relazione alle possibilità da parte dell'alunno di effettivo recupero delle lacune nell'anno successivo.
6. Il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso consentano un'evoluzione positiva della personalità.

In definitiva, quindi, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

**DEROGHE AL LIMITE PREVISTO PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ART. 14 - COMMA 7 - D.P.R. n° 122/2009 (Criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a 1/4 di assenze consentite).**

**CRITERI per deroghe all'obbligo di frequenza di 3/4 dell'anno scolastico:**

- Assenze giustificate per gravi patologie.
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi



di medicina di comunità.

- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
  - Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista.
  - Alunni nomadi e/o giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze, in mancanza di un fascicolo personale o di un elenco di assenze/presenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra.
  - Assenze dalle lezioni curricolari obbligatorie e/o opzionali facoltative compensate da presenze ad attività extracurricolari (anche esterne alla scuola), su progetto scuola-extra scuola formalizzato da "contratto formativo" e sottoscritto da tutti gli interessati (dirigente scolastico, coordinatore del consiglio di classe, funzione strumentale di riferimento, famiglia, studente, artigiano, servizi sociali...)
  - Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati.
  - Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di classe.
  - Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal Coni.

## **Allegato:**

Regolamento per la valutazione - versione 2025.docx.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In via generale tutte le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione all'esame di stato viene deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Si riporta di seguito una sintesi dei requisiti necessari per l'ammissione all'Esame di stato:

1. L'alunno/a non deve aver superato il limite di assenze che in base alla normativa vigente determinano la non validità dell'anno scolastico oppure in caso di superamento di suddetto limite,



beneficia delle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per casi particolari

2. La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi di italiano, matematica ed inglese: la prova Invalsi diventa requisito fondamentale per l'ammissione, indipendentemente dall'esito (art. 7 c. 4 del D.lgs. 62/2017), anche per i candidati privatisti che la svolgano presso la scuola statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato medesimo. L'alunno/a frequentante la classe terza che non ha partecipato alle Prove del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva) non può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. La scheda di valutazione non presenti più di quattro insufficienze oppure, nel caso di un numero superiore, la maggioranza dei docenti del consiglio di classe ritenga che i livelli di apprendimento siano sufficienti per iniziare ad affrontare il ciclo di studi successivo. Ferma restando la facoltà del consiglio di classe di valutare in modo diverso, con adeguata motivazione, casi di alunni in situazioni personali e/o sociali eccezionali per i quali la non ammissione non sarebbe in alcun modo proficua.

4. All'alunno/a non deve essere stata irrogata una sanzione disciplinare che preveda la non ammissione all'esame di stato per violazioni gravi del comportamento.

#### IL VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel PTOF. Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

I criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti dell'IC8 sono:

1. Acquisizione degli obiettivi e raggiungimento delle competenze disciplinari nell'arco dell'ultimo anno
2. Valutazione del percorso triennale
3. Progressi e motivazione all'apprendimento nel corso del triennio



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Per favorire l'inclusione è prevista la redazione condivisa tra i docenti dei documenti (Pei e Pdf) relativi agli alunni certificati: i documenti sono condivisi con le famiglie ed i Servizi di NPIA e vengono verificati durante l'anno scolastico. Per gli alunni con Dsa e in svantaggio è prevista la redazione condivisa nel team docenti del Piano Didattico Personalizzato (Pdp) che viene condiviso con le famiglie e rivisto annualmente. Sono inoltre previsti progetti per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (bricolage, teatro, psicomotricità) per le scuole primarie, laboratori creativi per la scuola secondaria che incidono positivamente sull'aumento dell'autostima degli alunni favorendo il successo scolastico; il progetto di letto-scrittura nelle scuole primarie; un protocollo di accoglienza per gli alunni migranti e la predisposizione di percorsi di accoglienza e di alfabetizzazione. I docenti monitorano l'apprendimento degli alunni personalizzando la programmazione per ottimizzare il successo formativo; si avvalgono di mediatori linguistici per l'accoglienza dell'alunno e della famiglia, per il supporto disciplinare e per l'esame di Stato. Ci si avvale inoltre del Protocollo, condiviso fra le istituzioni cittadine, per la segnalazione di alunni in situazioni di disagio. Nella scuola primaria, all'interno del progetto di letto-scrittura, viene attivato un lavoro per gruppi sulla base delle difficoltà emerse, anche a classi aperte. All'interno delle classi della scuola primaria a tempo pieno le ore di contemporaneità, quando possibile, vengono utilizzate per attività di recupero/potenziamento, organizzando gruppi di lavoro che possono essere di livello al fine di recuperare specifiche abilità disciplinari mettendo in atto strategie diversificate di insegnamento/apprendimento; eterogenei, per favorire la motivazione, la collaborazione, il tutoraggio e far emergere le potenzialità di ciascuno. Sono a disposizione degli insegnanti materiali facilitanti per gli alunni con bisogni educativi speciali, nei cui confronti si utilizzano strategie compensative e dispensative. Gli insegnanti monitorano i percorsi degli alunni BES per avviare percorsi di potenziamento o recupero. Risulta generalmente costante il monitoraggio ed accurata la valutazione dei bisogni e dei risultati degli alunni con difficoltà da parte dei docenti, con la predisposizione di opportuni interventi di recupero degli apprendimenti. Analogamente, anche nella scuola secondaria si è attivato uno screening per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento e vengono utilizzati i docenti di potenziamento anche per progetti di natura inclusiva. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato (PEI.) per gli alunni diversamente abili è redatto all'inizio di ogni anno scolastico dal GLH Operativo (Consiglio di Classe + ASL + genitori) ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il progetto didattico ma consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica che si esplicitano nel diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione. In esso si descrivono gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, integrati ed equilibrati tra di loro, in un determinato periodo di tempo: gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica, i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il 30 ottobre di ciascun anno scolastico ed è sottoposto a verifica periodica.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i docenti del team , il Dirigente Scolastico, la Funzione strumentale, la Famiglia, eventuale Personale Educativo Assistenziale, i servizi di Neuropsichiatria



infantile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'azione educativa rivolta agli alunni si sostanzia con una stretta collaborazione fra scuola e famiglia, realizzata attraverso gli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Consigli di Classe /Interclasse/ Intersezione), i colloqui individuali con le famiglie (scuola infanzia e primaria), i ricevimenti settimanali individuali e generali pomeridiani (scuola secondaria), i contatti epistolari o telefonici in caso di necessità, le iniziative di studio ed approfondimento sulle problematiche della formazione e dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione con le organizzazioni pubbliche e le Istituzioni Locali, le attività dei Comitati genitori, il Patto di corresponsabilità educativa Scuola Famiglia. Particolare attenzione viene dedicata all'accoglienza nella nuova scuola, che rappresenta un momento di reciproca conoscenza tra scuola e famiglia e di valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino, in un'ottica di continuità con le esperienze pregresse effettuate in famiglia e nei percorsi di scolarizzazione precedenti. Essa è rivolta a tutti gli alunni, in particolare a quelli che iniziano il nuovo percorso scolastico e che provengono da altre esperienze scolastiche o che manifestano bisogni particolari, e si realizza attraverso la partecipazione delle famiglie alle assemblee per la presentazione dell'offerta formativa ed ai Consigli di Sezione/Classe per l'illustrazione del progetto didattico e per la valutazione dei percorsi realizzati; la disponibilità dei docenti alla realizzazione di colloqui individuali programmati o straordinari; lo scambio reciproco di informazioni sul percorso effettuato dai singoli alunni e sui bisogni da essi manifestati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

SCUOLA PRIMARIA Valutazione degli alunni con disabilità (certificata ai sensi della legge n. 104/92) La valutazione di alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al



comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nella valutazione di alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, c. 2, del D.lgs. n. 297/1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi nelle modalità previste dalla legge. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (D.M del 27/12/2012) Come indicato dalla Direttiva ministeriale, agli alunni che, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali (BES), per motivi fisici, biologici, fisiologici o psicologici e sociali, la scuola offre adeguata e personalizzata risposta. Per quanto riguarda gli alunni con svantaggio socio-economico o linguistico i docenti redigono un un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti e indica le tipologie di prove e di strumenti di rilevazione differenziati. In generale per tutti gli alunni con BES occorre prevedere la possibilità di: aumentare i tempi di esecuzione di un compito ridurre quantitativamente le consegne strutturare e/o programmare le prove di valutazione Disturbi specifici di apprendimento (certificata ai sensi della legge n. 170/2010) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe in cui si elencano gli strumenti dispensativi e compensativi da adottare. Valutazione degli alunni neo arrivati in Italia (Linee guida MIUR 2014) La valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofofoni, richiede da parte dell'istituzione scolastica una approfondita riflessione in merito al significato formativo del processo valutativo. È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italofofoni una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. Criteri di Valutazione degli alunni non italofofoni di recente o recentissima immigrazione I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche



nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento: - diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti; - assegnazione di voti espressi in giudizi sintetici per le discipline di studio; - rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria. Sarà presa in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale rispettando i tempi di apprendimento dell'Italiano. In ciascuna disciplina si selezioneranno i contenuti di base individuando i nuclei fondanti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza. In sede di valutazione, per gli alunni Neo Arrivati in Italia o non italofoni i Consigli di classe prenderanno in considerazione i seguenti indicatori: la motivazione ad apprendere la regolarità della frequenza l'interesse la partecipazione alle diverse attività scolastiche l'impegno la serietà del comportamento il percorso scolastico pregresso gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano come L2 i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Valutazione degli alunni con disabilità (certificata ai sensi della legge n. 104/92) La valutazione di alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nella valutazione di alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, c. 2, del D.lgs. n. 297/1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.lgs. n.62/2017 tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi nelle modalità previste dalla legge. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Possono essere predisposte prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna/o in rapporto alle proprie potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione. Agli alunni che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che permette l'accesso all'ordine di scuola superiore o alla istruzione e formazione



professionale solo ai fini del conseguimento di ulteriori crediti formativi. Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (D.M del 27/12/2012) Come indicato dalla Direttiva del 27/12/2012 alcuni alunni, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali (BES) o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Nei B.E.S sono comprese tre grandi sotto-categorie: disabilità disturbi evolutivi specifici svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Per quanto riguarda la prima categoria le modalità di valutazione sono già state trattate nelle pagine precedenti. In riferimento ai disturbi evolutivi specifici, oltre ai DSA, per i quali le modalità di valutazione sono già state trattate, è previsto un intervento educativo e non clinico, ossia una presa in carico da parte di ogni docente, il quale deve cercare di individuare le strategie e le metodologie più adeguate. Infine, per quanto riguarda la terza categoria, tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche. Strumento privilegiato per gli alunni con disturbi evolutivi specifici o in svantaggio è il percorso individualizzato e personalizzato. Nei loro confronti viene redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato definisce anche i criteri di valutazione degli apprendimenti e indica le tipologie di prove e di strumenti di rilevazione differenziati. In generale per tutti gli alunni con BES occorre prevedere la possibilità di: aumentare i tempi di esecuzione di un compito ridurre quantitativamente le consegne strutturare le prove programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con gli allievi con DSA Non per tutti gli allievi con BES saranno sufficienti accorgimenti di questo tipo, per alcuni bisognerà personalizzare anche i contenuti. La CM n 8 del 6/03/13, fa riferimento, infatti, ai livelli minimi attesi: “Il PDP non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA, esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico- strumentale”. In sede di esame finale, per gli studenti con BES, non sono previste modalità differenziate di verifica. Tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato (PDP) portato avanti in corso d’anno. Disturbi specifici di apprendimento (certificata ai sensi della legge n. 170/2010) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella



scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione. Valutazione degli alunni stranieri (non italofoeni di recente o recentissima immigrazione o con difficoltà nella lingua per lo studio) Ai sensi dell'art.1, comma 8 del D.lgs. n.62/2017: "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani". La valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofoeni, richiede da parte dell'istituzione scolastica una approfondita riflessione in merito al significato formativo del processo valutativo. L'alunno non italofono non è incompetente su tutto, ma si trova, per un periodo, in una situazione nella quale non ha il lessico per dire, per comunicare. Incompetenza linguistica, quindi, non significa incompetenza scolastica. Si deve, pertanto, riflettere non solo sulle modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, sulla necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti. È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. La direttiva ministeriale del 27.12.2012 sui Bisogni Educativi Speciali e le successive note di chiarimento rafforzano e specificano il ruolo e le responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni stranieri non italofoeni, anche attraverso strumenti di lavoro in itinere che abbiano la funzione di documentare le strategie di intervento personalizzato programmate. La C.M n.8 del 6 marzo 2013



che fornisce indicazioni operative per l'applicazione della suddetta direttiva così recita: "... per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate. In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario". Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Criteri di Valutazione degli alunni non italo-foni di recente o recentissima immigrazione Sarà presa in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale rispettando i tempi di apprendimento dell'Italiano. In ciascuna disciplina si selezioneranno i contenuti di base individuando i nuclei fondanti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza. Nel caso in cui gli alunni abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà fungere, in un primo tempo, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione di contenuti, previa predisposizione di opportuni materiali. In sede di valutazione, per gli alunni che entrano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico e hanno competenze linguistiche in italiano limitatissime o nulle e per gli alunni non italo-foni che necessitano di supporto per Lingua per lo Studio in quanto presentano ancora difficoltà nell'uso della lingua italiana e conseguente svantaggio linguistico e culturale, i Consigli di classe prenderanno in considerazione i seguenti indicatori: la motivazione ad apprendere la regolarità della frequenza l'interesse la partecipazione alle diverse attività scolastiche l'impegno la serietà del comportamento il percorso scolastico pregresso gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano come L2 i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati Rispetto agli apprendimenti disciplinari: Considerando la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale, il Consiglio di classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti. Per ciascuna disciplina si valutano i contenuti di base selezionati, individuati al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, possibili rispetto alla situazione di partenza. La valutazione sarà collegata agli obiettivi e alle scelte metodologiche adottate nel Piano di Studi personalizzato e alle programmazioni disciplinari. Il lavoro svolto dagli



alunni nei corsi di potenziamento linguistico o di aiuto allo studio concorre alla valutazione delle varie discipline. La descrizione della situazione di partenza, gli obiettivi minimi da perseguire, le scelte metodologiche del Consiglio di classe, l'applicazione dei criteri di valutazione costituiscono parte integrante del Piano Personalizzato che il Consiglio di classe ha elaborato, integrato dalle programmazioni individualizzate disciplinari. La normativa relativa all'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

**CONTINUITÀ NEL PASSAGGIO TRA SCUOLE** Per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro è fondamentale realizzare un percorso in continuità nel rispetto delle specificità e delle finalità formative di ogni ordine di scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Tale diritto trova nell'Istituto Comprensivo un più facile terreno di attuazione sia mediante la condivisione di un curricolo verticale sia in azioni di accompagnamento e sostegno all'alunno nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Il progetto di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria prevede incontri sulla continuità organizzati a livello territoriale; visita alle scuole primarie dell'Istituto da parte delle sezioni dei bambini di 5 anni; momenti di accoglienza nei due plessi dei bambini e dei loro genitori per mostrare la scuola e illustrarne l'organizzazione prima dell'inizio dell'anno scolastico; organizzazione tra maggio e giugno della raccolta di informazioni utili per la formazione delle future classi prime, effettuata in occasione di un colloquio tra i docenti delle Scuole dell'Infanzia e i docenti della Commissione Formazione Classi della scuola Primaria. Il progetto di continuità tra scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado prevede incontri sulla continuità organizzati a livello territoriale;



organizzazione, nel mese di dicembre, di visite guidate delle classi quinte per un primo approccio alla Scuola Secondaria di primo grado; partecipazione, nel mese di gennaio, alla presentazione, coordinata dal Dirigente Scolastico, del Piano triennale dell'Offerta Formativa ai genitori degli alunni delle future classi prime; predisposizione di progetti ponte con il coinvolgimento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed alunni della classe prima della secondaria ( ad esempio il progetto "Riciclandino"); organizzazione tra aprile e maggio della raccolta di informazioni utili per la formazione delle future classi prime, effettuata in occasione di colloqui tra i docenti delle Scuole Primarie e i docenti della Commissione Continuità della scuola Secondaria; programmazione di attività di accoglienza specifiche per alunni diversamente abili; organizzazione nella prima parte dell'anno scolastico successivo, di incontri tra i docenti delle ex classi V e i docenti coordinatori delle classi prime per una verifica sulla qualità degli inserimenti e uno scambio di informazioni utili per eventuali interventi a favore dei ragazzi. In tutti gli ordini di scuola si porrà particolare attenzione al momento dell'accoglienza per creare un clima relazionale favorevole fin dall'inizio del percorso scolastico.

**ORIENTAMENTO** L'orientamento ha come finalità quella di mettere l'alunno in grado di conoscere meglio se stesso, scoprire e potenziare le proprie capacità. Quanto più l'alunno acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con genitori ed insegnanti, un personale progetto di vita sufficientemente definito per affrontare al meglio la scelta dei successivi percorsi di studio. Si ritiene fondamentale che, fin dalle prime classi, venga svolta un'attenta azione di valorizzazione delle risorse e dei talenti individuali affinché il percorso formativo successivo abbia successo e si configuri come naturale esito di indicazioni di orientamento attente ed appropriate. Il nostro istituto svolge una continua azione di stimolo e di guida verso gli alunni, anche avvalendosi di competenze esterne, mediante interventi formativi centrati sulla costruzione del sé e sull'acquisizione personale, oltre che sul conseguimento di competenze specifiche. Si promuovono quindi iniziative finalizzate a facilitare una scelta consapevole nel successivo percorso di studi e, in particolare, per gli alunni delle classi seconde e classi terze della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie, si offrono incontri per una riflessione sulle strategie da adottare per un adeguato orientamento. Durante il percorso formativo gli alunni saranno avvicinati ad una conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado mediante incontri con docenti e studenti (peer education), visite alle scuole del territorio e partecipazione alle loro iniziative di presentazione della scuola (Open Day) ed anche una conoscenza iniziale del mondo del lavoro (ad es. visite ad aziende ed incontri con operatori del mondo del lavoro), per aiutarli a riflettere su di sé, sulle proprie caratteristiche ed interessi, a scoprire ed esercitare le proprie potenzialità, prima di decidere che cosa fare dopo la scuola secondaria di primo grado. Dal prossimo anno scolastico il Progetto Continuità sarà ampliato attraverso l'istituzione di una Commissione di docenti di ogni ordine di scuola per verificare che l'azione didattica risponda alle richieste del Curricolo di Istituto.



# Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Classi aperte per attività di italiano L2



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 8 di Modena, ispirandosi ai principi sanciti negli articoli 2, 3, 33, e 34 della Costituzione Italiana e ai diritti fondamentali espressi sia dall'ONU che dall'UE, attua la propria azione educativa e culturale nella concretezza della realtà socio-economica in cui opera. A tal fine adotta la seguente CARTA dei SERVIZI e aggiornata nell'a.s. 25/26.

La Carta dei Servizi è il documento in cui la scuola definisce e rende noti:

1. I principi fondamentali a cui si ispira la sua attività;
2. Gli standard quantitativi e qualitativi a cui dovranno tendere le attività di tutta la struttura organizzativa;
3. I meccanismi predisposti per controllare e valutare l'attività svolta, anche al fine di praticare i correttivi eventualmente necessari;
4. Le procedure a disposizione degli utenti per segnalare eventuali disfunzioni o avanzare reclami.

Tale documento si articola in:

PARTE I PRINCIPI FONDAMENTALI

PARTE II AREA DIDATTICA

PARTE III SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI

PARTE IV CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

PARTE V PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

PARTE VI ATTUAZIONE

Non sono qui estensivamente illustrati i servizi, le condizioni ambientali e le misure di sicurezza predisposti dalla scuola, come pure le attività ed i progetti speciali in cui l'Istituto è impegnato in quanto già puntualmente descritti nel PTOF e negli altri documenti regolativi, pubblicati sul sito scolastico e resi noti alle famiglie (PTOF, Regolamento dell'Istituto con i suoi allegati, Piani d'uso delle singole scuole, Piani di evacuazione...).

Di seguito la suddivisione dei plessi dell'istituto:



SCUOLE D'INFANZIA BOCCHERINI E MONTEGRAPPA

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Entrata: 8:00 – 8:45

Uscita: 15:30 – 16:00

Possibilità di usufruire del servizio pre scuola dalle 7.30.

Possibilità di attivare il post-scuola fino alle ore 17.30.

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS (tempo normale)

Da lunedì a venerdì: dalle 8.15 alle 13.15.

Entrata: 8.15

Uscita:13.15

Rientro il lunedì dalle 14.30 alle 16.30 per tutte le classi.

Rientro il mercoledì per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> dalle 14.30 alle 16.30.

Possibilità di usufruire del servizio pre scuola dalle 7.30.

Possibilità di usufruire del servizio post-scuola fino alle ore 14.30.

SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO (tempo pieno)

Da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 16:30

Entrata: 8.30

Uscita 16.30

Uscita senza mensa: 12.30. Rientro ore 14.25.

Possibilità di usufruire del servizio pre - scuola dalle 7.30.

Possibilità di usufruire del servizio post-scuola.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PAOLI

Da lunedì a venerdì dalle 7.55 alle 13.55.

Classi SeT: sezione B

Classe 1<sup>^</sup>: da lunedì a mercoledì dalle ore 7.55 alle ore 16.45.

Classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>: da lunedì a giovedì dalle ore 7.55 alle ore 16.45.

E' previsto il servizio di ristorazione scolastica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario concordato, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione unitaria dell'istituto comprensivo, controlla le necessità strutturali e didattiche, cura le comunicazioni da parte della Dirigenza e dell'Ufficio di Segreteria, riferisce al Dirigente scolastico sul suo andamento.</p> <p>Collabora inoltre con il Dirigente per la cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni, per la predisposizione di circolari e comunicazioni interne ed esterne, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, per la valutazione di progetti e accordi di rete, per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del DS è composto dai collaboratori e dai referenti di sede dei 5 plessi dell'Istituto. I referenti presiedono il Consiglio di Intersezione, il Consiglio di Interclasse, l'Assemblea di sede della scuola secondari; partecipano agli incontri dello Staff di Direzione; vigilano quotidianamente sull'ordinato svolgimento delle attività educative e didattiche nella propria sede, con segnalazione tempestiva all'ufficio di</p>	7



Segreteria di eventuali gravi problemi non risolvibili con il proprio intervento diretto; vigilano quotidianamente sulla presenza dei docenti a scuola in base all'orario di servizio, con segnalazione tempestiva all'ufficio di Segreteria di eventuali assenze o ritardi dei colleghi e predisposizione di un adeguato intervento atto ad assicurare la vigilanza sulle sezioni/classi; curano l'organizzazione delle varie iniziative della scuola (es. feste, spettacoli, uscite, visite d'istruzione...) e degli incontri scuola/famiglia; curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, con particolare riferimento agli aspetti contenuti nel Patto di Corresponsabilità Educativa (es. puntualità, disciplina degli alunni.); raccolgono e consegnano in segreteria documenti, moduli, richieste dei colleghi della sede; vigilano sul rispetto delle norme sulla sicurezza, della tutela della privacy e del divieto di fumo in tutti gli ambienti, interni ed esterni alla scuola; segnalano direttamente agli uffici competenti ed alla Segreteria la necessità di interventi di manutenzione.

Funzione strumentale	I docenti incaricati dal Collegio di Funzione Strumentale, coadiuvati da Gruppi di lavoro che prevedono la presenza di docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria), si occupano delle attività e delle scelte d'Istituto relativamente alle seguenti Aree: - Progettazione e Valutazione - Supporto agli alunni disabili - Supporto agli alunni in disagio - Supporto agli alunni stranieri - Multimedialità e Comunicazione.	8
----------------------	---	---

Capodipartimento	I capidipartimento coordinano il lavoro dei	1
------------------	---	---



	Dipartimenti trasversali che collaborano alla progettazione, implementazione, monitoraggio e valutazione del Curricolo verticale di istituto.	
Animatore digitale	L'animatore digitale promuove e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta in altri termini di facilitare e supportare le strategie messe in campo per l'attuazione degli obiettivi del PNSD, definiti al comma 58 della L.107/15. L'Animatore digitale, inoltre, gestisce e coordina la formazione interna, promuove il coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio in attività connesse al PNSD e incentiva la ricerca, la creazione e l'utilizzo di soluzioni innovative. Insieme con il Dirigente scolastico promuove nella comunità il digitale come strumento per l'acquisizione delle competenze chiave, per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'accesso alla cittadinanza digitale.	1
Team digitale	Il team digitale supporta le azioni del PNSD promosse dal Dirigente Scolastico e dall'animatore digitale.	8
Coordinatori di classe	Il DS individua per ogni classe un docente coordinatore al quale sono delegate le seguenti funzioni: Presiedere e coordinare il Consiglio di Classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico e favorire la comunicazione tra il gruppo classe, i genitori e la scuola al fine di facilitare il coinvolgimento attivo delle famiglie al dialogo educativo. Il docente coordinatore ha funzione di TUTOR della classe per facilitare il processo insegnamento apprendimento. Nello specifico inoltre, si attiva per : Proporre al DS argomenti	21



da aggiungere all' odg dei Consigli di Classe•  
Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe•  
Controllare la frequenza degli alunni rilevandole  
assenze ed avisare tempestivamente la famiglia  
se si nota una frequenza discontinua • Avisare il  
DS se ci sono alunni inadempienti all'obbligo e  
contattare i Servizi Sociali • Gestire il controllo  
dei ritardi secondo quanto previsto dal  
Regolamento d'Istituto • Coordinare i docenti del  
consiglio di classe per l'elaborazione della  
progettazione didattico-educativa della classe e  
nella loro attività quotidiana • Tenersi  
regolarmente informati sul profitto e sul  
comportamento della classe tramite frequenti  
contatti con gli altri docenti e predisporre le  
lettere di notifica ai genitori sull' andamento  
didattico e disciplinare dei figli• Mantenere, in  
collaborazione con gli altri docenti della classe, il  
contatto le famiglie e con il rappresentanti dei  
genitori• Essere punto di riferimento per le  
eventuali Coordinatori di classe 19 5  
Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 8 I.C.  
MODENA problematiche del Consiglio di Classe e  
farsene portavoce presso la Presidenza•  
Implementare l'uso del registro elettronico e  
sollecitare il regolare inserimento, da parte dei  
docenti della classe, di assenze e valutazioni  
orali e scritte• Coordinare la stesura delle  
programmazioni personalizzate (PEI, PDP ecc) •  
Rapportarsi ai collaboratori del DS, alle FF.SS e ai  
Referenti per i coordinamenti necessari alla  
realizzazione del PTOF • Farsi portavoce di  
proposte inerenti le uscite didattiche, le visite  
guidate e di viaggi d'istruzione indicando gli  
accompagnatori• Accogliere i docenti



temporanei favorendo la conoscenza dei colleghi• Introdurre la riunione per le elezioni dei Rappresentanti di classe dei genitori. • Curare l'informativa sulla sicurezza e nominare gli alunni apri fila/chiudi fila, gli alunni assistenti dei disabili ,riportando i nomi sui moduli contenuti nel registro di classe. Controllare la avvenuta consegna di autorizzazioni da parte dei genitori per le visite guidate. In sede di scrutinio• Curare la raccolta delle proposte di voto degli allievi della classe e presentarla in Presidenza almeno il giorno prima degli scrutini• Proporre il voto di comportamento. • Curare la compilazione del registro dei verbali del Consiglio di Classe• Predisporre la Relazione finale dell'attività svolta dalla classe• Controllare il documento di valutazione prima della sua visione / consegna alle famiglie• Curare la certificazione delle competenze.

Referente bullismo e cyberbullismo

Il referente si occupa di coordinare tutte le attività educative finalizzate al contrasto e alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione di associazioni e centri presenti sul territorio o aderendo ad iniziative. Il referente partecipa a percorsi di formazione ed aggiornamento per approfondire la tematica e conoscere le migliori strategie per arginare e contrastare il fenomeno.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>All'interno della "Rete di scuole per il miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi nella scuola dell'Infanzia" dell'Ambito territoriale n. 9, coincidente con il territorio del Comune di Modena, la docente individuata, distaccata dall'insegnamento, promuove e condivide buone pratiche di integrazione sociale e culturale degli alunni migranti, raccoglie e coordina proposte/progetti offerti dal territorio a supporto dell'integrazione degli alunni con disabilità, cura i rapporti tra il coordinamento nidi e le scuole dell'Infanzia statali, cura i rapporti con il Servizio 0-6 del territorio; raccoglie le esigenze formative dei docenti di tutte le scuole dell'Infanzia delle Istituzioni scolastiche aderenti all'accordo di rete, presenta e organizza iniziative di formazione, cura la documentazione on-line nell'area web della scuola capo-fila per condividere progetti, attività e materiali. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti assegnati al potenziamento svolgono la loro attività su gruppi di alunni per la promozione dell'inclusione scolastica</p> <p>Docente primaria 5 7 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 8 I.C. MODENA e del diritto allo studio in un'ottica di accoglienza, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Inoltre offrono supporto alle classi per l'attivazione di metodologie laboratoriali, di recupero, di sviluppo delle competenze, di personalizzazione</p>	5
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dei percorsi didattici, di alfabetizzazione di 1° e di 2° livello per alunni migranti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'attività svolte dal docente di potenziamento si realizzano attraverso progetti di recupero e di potenziamento della musica. Il docente viene anche impegnato in attività di supporto alle classi finalizzato alla implementazione di una didattica laboratoriale, di recupero e di sviluppo delle competenze, di personalizzazione dei percorsi didattici, e, infine, di alfabetizzazione di 1° e di 2° livello per gli alunni non italofofoni.  
Impiegato in attività di: •  
Potenziamento  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le attività si concretizzano in progetti di recupero e di potenziamento della lingua inglese e di alfabetizzazione di primo e secondo livello degli alunni non italofofoni. In particolare il

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docente rappresenta una risorsa strategica di supporto per l'implementazione di metodologie laboratoriali e la personalizzazione dei percorsi didattici, funzionale al successo formativo e all'inclusione degli alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi 1. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art.25 comma 6 DLgs165/2001). 2. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività 3. previa definizione del Piano annuale dell'attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 4. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. 5. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi effettivi



nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il D.l 129/18 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti:

- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 11, comma 2);
- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 14) ed i mandati di pagamento (art. 17);
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 16, comma 1);
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 21, comma 1);
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3;
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 31;
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40, comma 4);
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 35;
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40, comma 4);
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 44, comma 3);
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 44, comma 2);
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività;
- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 48, comma 4);
- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione;
- ha la custodia del



registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 53, comma1).

#### Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo con software informatico, scarico e distribuzione, affissione degli atti all'albo, attivazione per la pubblicazione atti sul sito web, archiviazione atti; preparazione posta per la spedizione e ritiro posta in arrivo, assemblee e scioperi e relativi monitoraggi in collaborazione con area personale. Rapporti con l'Ente Locale per gli interventi di manutenzione. Orari di apertura al pubblico: LUNEDI-MERCOLEDI-VENERDI : dalle 8.10 alle 9.10 e dalle 12.15 alle 13.15. MARTEDI-GIOVEDI: dalle 8.10 alle 9.10 e dalle 14.30 alle 16.30. Tel. 059 222373 - Email: moic845006@istruzione.it

#### Ufficio per la didattica

Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti lo studente dall'iscrizione al conseguimento del diploma. Svolge attività di sportello didattico e di accoglienza per genitori ed alunni. Offre consulenza all'utenza in fase dell'iscrizione on line e cura la carriera dello studente mediante gestionali in uso della scuola ed a mezzo di gestionali ministeriali. Orari di apertura al pubblico: LUNEDI-MERCOLEDI-VENERDI : dalle 8.10 alle 9.10 e dalle 12.15 alle 13.15 MARTEDI-GIOVEDI: dalle 8.10 alle 9.10 e dalle 14.30 alle 16.30 Tel. 059 222373 - Email: moic845006@istruzione.it

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Cura degli atti relativi al personale docente ed ATA in servizio; tenuta registri obbligatori, aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo dipendente; conferme in ruolo, permessi, assenze e carriere, certificati e certificazioni varie inerenti il personale. Stipula contratti mediante il gestionale ministeriale Sidi, convocazione personale supplente e costituzione del fascicolo informatico. Orari di apertura al pubblico: LUNEDI-MERCOLEDI-VENERDI : dalle 8.10 alle 9.10 e dalle 12.15 alle 13.15. MARTEDI-GIOVEDI: dalle 8.10 alle 9.10 e



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

dalle 14.30 alle 16.30. Tel. 059 222373 - Email:  
moic845006@istruzione.it

Ufficio amministrazione

Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti; predisposizione atti di liquidazione competenze accessorie e fatture; atti di accertamento di incasso; registro c/c postale; tenuta registri inventario; discarichi inventariali; sub-consegna del materiale adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali dichiarazioni annuali; anagrafe prestazioni, progetti PON. Orari di apertura al pubblico: LUNEDI-MERCOLEDI-VENERDI : dalle 8.10 alle 9.10 e dalle 12.15 alle 13.15. MARTEDI-GIOVEDI: dalle 8.10 alle 9.10 e dalle 14.30 alle 16.30. Tel. 059 222373 - Email: moic845006@istruzione.it

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <https://www.ic8modena.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic8modena.edu.it>

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CITTÀ E SCUOLA\_MODENA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON I.C. 9\_MODENA \_ATTIVITÀ MUSICALE POMERIDIANE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche  
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "VICTORIA LANGUAGE AND CULTURE" \_MODENA \_PROGETTO UGA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Scambio culturale con università americane

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON**



## CONFINDUSTRIA EMILIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- classe sperimentale S.eT.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA COMUNE DI MODENA E ISTITUTI COMPRESIVI DI MODENA E CONVENZIONE CON ENTI CONI, AICS, CSI E UISP**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: ACCORDO CON COMUNE DI MODENA\_EROGAZIONE SERVIZIO RISTORAZIONE CLASSE SPERIMENTALE S.ET.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Fornitura servizio di ristorazione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON COMUNE E ISTITUTI COMPRESIVI DI MODENA\_PROGETTO SPORTELLI SCOLASTICI**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON  
COMUNE DI MODENA ED ISTITUTI COMPRENSIVI DI  
MODENA\_GESTIONE DELLE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE DEL  
TERRITORIO PRIMARIE SECONDARIE DI PRIMO GRADO A.S.  
2018/19**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Protocollo d'intesa per la condivisione a livello territoriale delle modalità e criteri per la gestione delle iscrizioni

Risorse condivise • Condivisione a livello territoriale delle modalità e criteri per la gestione delle iscrizioni

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con i plessi dell'istituto

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ALMA MATER STUDIORUM -UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formativa



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con i plessi dell'istituto

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con i plessi dell'istituto

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO CON IC DI MODENA PER LA SCUOLA DI INFANZIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER GIORNATA DEI "CORTILI APERTI" CON IL COMUNE DI MODENA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGETTO MUSICA SCUOLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'Accordo consente di realizzare corsi di formazione di strumento musicale , musica di insieme e canto in orario extra curricolare come servizio aggiuntivo richiesto dalle famiglie.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

---

Percorso di formazione per docenti e personale Ata

Modalità di lavoro

- Workshop

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023

---

Avvio di percorsi di formazione per i docenti con contratto a tempo indeterminato nell'ambito della transizione digitale DM 66

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza**

---

Percorso di formazione sulla sicurezza a scuola

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Antincendio**

---

Corso di formazione addetti antincendio

Destinatari	Docenti individuati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'inclusione - Buone pratiche**

---

Condivisione delle buone pratiche per l'inclusione

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Compilazione del Piano Educativo Individualizzato**

---

Condivisione del PEI e guida alla compilazione da parte della Funzione Strumentale alle disabilità

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Docenti di sostegno...si diventa!**

---

Percorso di formazione per i docenti neoassunti o senza specializzazione sul sostegno promosso dall'USP

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La didattica orientativa**

---

Condivisione di buone pratiche nel percorso di transizione digitale da parte della Comunità di pratiche

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione e Lingua Inglese**

Percorsi di formazione sulla conoscenza della lingua inglese (Livello B1, B2 e CLIL) per i docenti interessati dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulle buone prassi digitali in uso nella scuola con particolare riferimento a GDrive, posta elettronica, Classroom, Archiviazione verifiche, GoogleApp, Digital board**

Corso di formazione per i docenti neoassunti o interessati a conoscere le buone prassi digitali in uso nella scuola

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale**

---

Strumenti digitali per l'inclusione e l'innovazione didattica.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo**

---

Digitale per Ottimizzare e Coinvolgere

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo- Minecraft per la scuola primaria**

---

Percorso di conoscenza sull'uso di Minecraft nella scuola primaria



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Il Coding alla scuola primaria**

---

Laboratorio di coding alla primaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Coding all'Infanzia: "Accendere scintille"**

---

Laboratorio formativo di coding all'infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

